

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Team Qualità Sapienza Relazione sull'attività 2018/19

Approvata nella Riunione del 1 aprile 2020

INDICE DELLA RELAZIONE

1. Introduzione

- 1.1. Composizione del Team Qualità Sapienza
- 1.2. La Cabina di Regia per il coordinamento delle attività propedeutiche alla visita di accreditamento

2. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

3. Attività svolte dal Team Qualità

- 3.1 Lo Scenario di Riferimento e le Linee Strategiche per l'attività del Team Qualità
- 3.2 Linee Guida per le attività 2018/19 e la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- 3.3 Formazione e Comunicazione: Attività svolte dal Team Qualità e dal Gruppo di Lavoro Qualità e innovazione della didattica (GdL QuID)

4. La visita di accreditamento

5. Elencazione delle principali attività del Team Qualità nel 2018/19

- 5.1 L'Organizzazione
- 5.2 La Scheda SUA-CDS
- 5.3 La scheda Insegnamento e la matrice di Tuning
- 5.4 Le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate
- 5.5 L'AQ della Ricerca e la scheda SUA-RD Lo Scenario di Riferimento e le Linee Strategiche per l'attività del Team Qualità
- 5.6 La Scheda di Monitoraggio Annuale
- 5.7 Il Riesame Ciclico
- 5.8 La valutazione e l'elaborazione delle opinioni studenti e docenti
- 5.9 Audizioni dei Dipartimenti e Facoltà (Aggiornare con le indicazioni fornite dal NVA)

6. Considerazioni Finali: punti di forza, aree da migliorare, priorità

Lista degli Acronimi

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AQS	Assicurazione Qualità Sapienza
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CAD	Consiglio di Area Didattica
CD	Consiglio di Dipartimento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CDA	Commissione Didattica di Ateneo
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti della Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitati di Monitoraggio
CODAU	Convegno permanente dei Direttori Amministrativi e Dirigenti delle Università italiane
CONPAQ	Coordinamento Nazionale Presidî Assicurazione Qualità
CONVUI	Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
CGAQ	Commissione di Gestione Assicurazione Qualità
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CUN	Comitato Universitario Nazionale
DID	Quantità massima di didattica assistita
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
ESG	European Standards and Guidelines
ESU	European Student Union
EUA	European University Association
FFO	Fondo di Finanziamento Ordinario
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
IAP	Indicatori Accredimento Periodico
MIUR	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
NC	Non Conformità
NdV	Nucleo di Valutazione
OFF.F.	Offerta Formativa
OPIS	Opinioni Studenti
PQ	Politica della Qualità
RdR	Rapporto di Riesame
SA	Senato Accademico
SGQ	Sistema di Gestione per la Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
TQ	Team Qualità

1. INTRODUZIONE

La presente relazione costituisce il documento che rendiconta l'attività e i risultati organizzativi e gestionali del Presidio Qualità [PQ] di Sapienza riferiti agli ultimi mesi del 2018 e al 2019, anno in cui si è tenuta, nel mese di marzo, la visita *in loco* dell'Ateneo da parte della Commissione degli Esperti della Valutazione [CEV] dell'ANVUR.

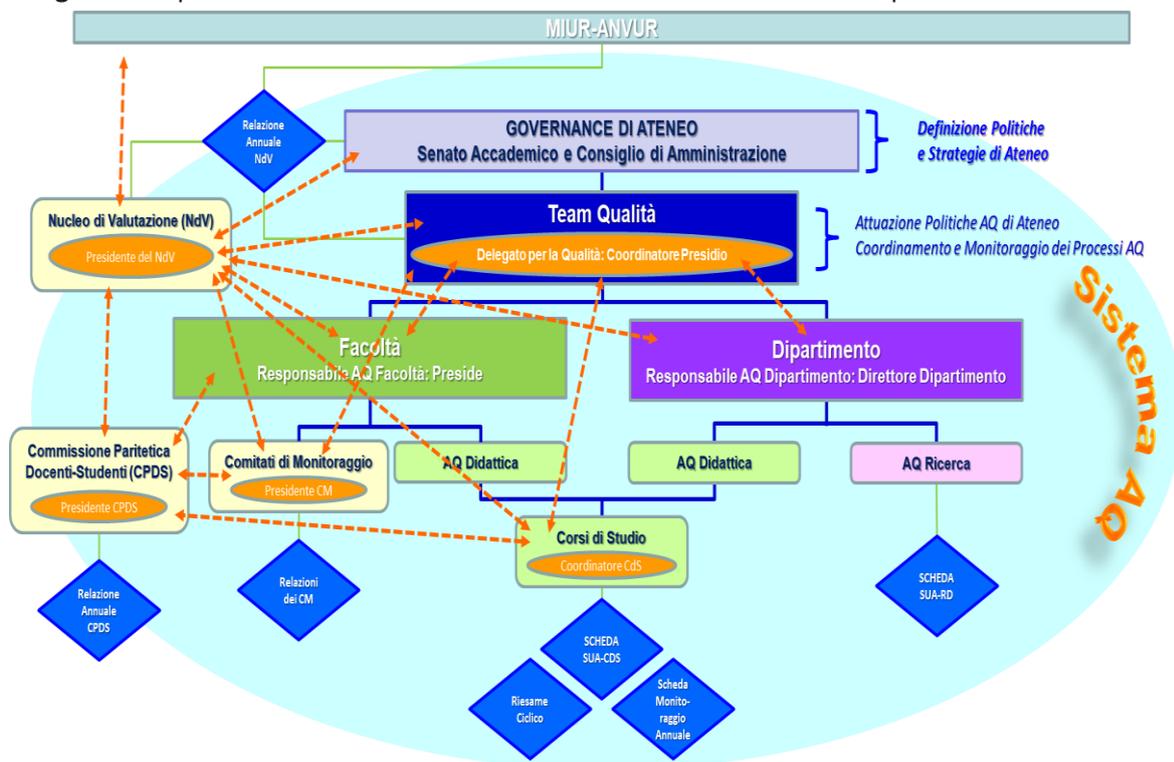
Ad inizio 2018 è stato comunicato ufficialmente da ANVUR alla comunità accademica di Sapienza che nel 2019 si sarebbe tenuta la visita di Accredimento e che, a partire da gennaio 2019, sarebbe iniziato l'esame a distanza della documentazione relativa ai Requisiti R1, R2, R3 e R4 da parte della CEV.

Il Rettore ha costituito una Cabina di Regia *ad hoc*, finalizzata al coordinamento delle attività propedeutiche alla visita di accreditamento della CEV, con il compito di fornire al Rettore pareri, consulenze, proposte, nonché linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani, dei programmi e delle direttive generali per l'azione amministrativa nella materia.

Il Team Qualità, pertanto, ha impostato le proprie linee di azione principalmente coadiuvando la *Governance*, i tre Dipartimenti e i quindici Corsi di Studio [CdS] selezionati per la visita nella impostazione, implementazione ed organizzazione della documentazione relativa ai Requisiti di Qualità R1, R2, R3 e R4 da conferire ad ANVUR per l'esame a distanza da parte della CEV. Successivamente alla predisposizione della bozza di Programma di visita presso l'Ateneo da parte della CEV, contenente il dettaglio delle audizioni e i soggetti da intervistare, il Team Qualità, in sinergia con la Cabina di Regia per l'Accreditamento, ha coordinato le attività per l'organizzazione degli incontri.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019, ha modificato il D.M. n. 987/2016 introducendo novità normative relativamente al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, come pure alla valutazione periodica delle Università, con riferimento alle Università statali e non statali legalmente riconosciute.

In **figura 1** è riportato lo schema di riferimento delle relazioni interne a Sapienza del Team Qualità.



Nel 2018/19 il Team Qualità, anche in previsione della predetta visita, ha proseguito nella sua attività di:

- implementazione delle Procedure e delle Linee Guida per l'Assicurazione Qualità nella Didattica e nella Ricerca, avendo come riferimento l'adeguamento del Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza al Sistema AVA 2;
- supporto alla Governance Sapienza per la definizione della Politica e degli Obiettivi Generali per la Qualità approvati dal Senato Accademico il 23/02/2016 e dal Consiglio di Amministrazione l'1/03/2016;
- gestione dell'archivio documentale informatizzato dei CdS e dei Dipartimenti finalizzato alla raccolta dei documenti chiave richiesti da ANVUR per l'accreditamento;
- realizzazione di incontri di informazione e formazione con i Comitati di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Manager Didattici, i Referenti di Dipartimento per la Didattica e la Ricerca, i docenti dei CdS per la gestione delle attività di Riesame e delle Azioni Correttive dei Corsi di Studio con particolare riguardo ai CdS e Dipartimenti in valutazione;
- prosecuzione del dibattito sui temi della qualità della didattica e degli aspetti della valutazione degli apprendimenti;
- supporto alla predisposizione, ad opera delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, delle relazioni annuali con particolare attenzione alle Opinioni Studenti e alla chiusura delle Azioni Correttive definite in occasione della prima stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale 2018 e 2019;
- aggiornamento delle pagine *web* del Team Qualità e dei CdS utilizzate come area di comunicazione e lavoro per il Sistema AVA di Sapienza;
- aggiornamento continuo dello scadenario degli adempimenti AVA;
- aggiornamento del glossario dell'Assicurazione Qualità Sapienza.

1.1. COMPOSIZIONE DEL TEAM QUALITÀ SAPIENZA

Il Team Qualità è organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo e svolge un ruolo centrale nell'Assicurazione Qualità (AQ) di Ateneo così come previsto dal Sistema AVA; le diverse componenti, con vari ruoli e responsabilità, contribuiscono alla realizzazione del sistema di Assicurazione Qualità Sapienza.

La composizione del Team Qualità è stata modificata più volte con i D.D.R.R. 479/2014; 260/2015; 274/2016; 258/2017; 354/2018.

Il Team Qualità nel 2018/19	
Componente Accademica	
Massimo Tronci (Coordinatore)	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - Macroarea D
Fausto Manes	Dipartimento di Biologia Ambientale - Macroarea A
Luigi Leone	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Macroarea B
Ersilia Barbato	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali - Macroarea C
Elisabetta Corsi	Dipartimento di Storia (Dipartimento di Storia Culture e Religioni) - Macroarea E
Francesco Ricotta	Dipartimento di Economia e Diritto - Macroarea F

Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Componente Amministrativa	
Antonella Cammisa	Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Giulietta Capacchione	Area Offerta Formativa e Diritto allo studio
Ingrid Centomini	Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Laura Leone	Area Servizi agli Studenti
Giuseppe Foti	Area Supporto Strategico e Comunicazione
Raffaella Iovane	Centro InfoSapienza
Maria Ester Scarano	Area per l'Internazionalizzazione

I componenti del Team Qualità hanno concluso il loro mandato il **17 aprile 2019** ma, tenuto conto che era in atto la procedura di accreditamento di Sapienza da parte della CEV dell'Anvur e che si sarebbe potuta rendere necessaria la predisposizione di controdeduzione alla Relazione preliminare della CEV dagli stessi componenti del Team Qualità che hanno preso parte alla visita in loco del 25-29.03.2019, il Magnifico Rettore ha ritenuto opportuno prolungare l'incarico dei componenti del Team Qualità sino al termine dell'accREDITamento di Sapienza e pertanto, con [D.R. n.1883 del 19/06/2019](#), è stata disposta la proroga sino al **31.10.2019**.

Il [D.R. n.3856 del 6.12.2019](#) ha ricostituito il Team Qualità, riguardo in particolare alla componente accademica:

Il Team Qualità nel 2019/20	
Componente Accademica	
Ersilia Barbato (Coordinatore)	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali - Macroarea C
Fausto Manes	Dipartimento di Biologia Ambientale - Macroarea A
Luigi Leone	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Macroarea B
Maria Cristina Annesini	Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente - Macroarea D
Elisabetta Corsi	Dipartimento di Storia Culture e Religioni - Macroarea E
Margherita Carlucci	Dipartimento di Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche - Macroarea F
Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Componente Amministrativa	
Antonella Cammisa	Direttore Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Giulietta Capacchione	Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Ingrid Centomini	Direttore Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Laura Leone	Direttore Area Servizi agli Studenti
Giuseppe Foti	Direttore Area Supporto Strategico e Comunicazione
Raffaella Iovane	Direttore Centro InfoSapienza
Maria Ester Scarano	Direttore Area per l'Internazionalizzazione

Il Team Qualità si avvale di un Gruppo di Supporto

1.2 LA CABINA DI REGIA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA VISITA DI ACCREDITAMENTO

Il Rettore della Sapienza, nel mese di **aprile 2018**, ha istituito con proprio decreto [n.1115/2018](#) una Cabina di Regia finalizzata al coordinamento delle attività propedeutiche alla visita di accreditamento della CEV dell'ANVUR, con il compito di fornire al Rettore pareri, consulenze, proposte nonché linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani, dei programmi e delle direttive generali per l'azione amministrativa nella materia.

La Cabina di Regia si avvale per i propri lavori del contributo di tutti gli altri soggetti e/o strutture, la cui partecipazione e/o il cui apporto riterrà necessari.

La Cabina di Regia è costituita da una Componente Accademica e una Amministrativa, nella seguente composizione:

Componente accademica

Prof. Massimo Tronci	Presidente del Team Qualità con il ruolo di coordinatore
Prof.ssa Ersilia Barbato	Componente Team Qualità e Commissione Didattica
Prof.ssa Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Prof.ssa Tiziana Pascucci	Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica
Prof.ssa Sabrina Sarto	Prorettore alle Infrastrutture e strumenti per la ricerca di eccellenza e Presidente Comitato editoriale web
Prof. Teodoro Valente	Prorettore alla Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico
Prof. Cristiano Violani	Coordinatore Nucleo di Valutazione di Ateneo

Componente amministrativa

Dott.ssa Simonetta Ranalli	Direttore Generale
Dott.ssa Antonella Cammisa	Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento tecnologico
Dott.ssa Giulietta Capacchione	Direttore dell'Area Offerta formativa e Diritto allo Studio
Dott. Giuseppe Foti	Capo Ufficio Supporto Strategico e Programmazione – Area Supporto strategico e Comunicazione

Il primo incontro della Cabina di Regia si è svolto il **14 maggio 2018** e ha visto la partecipazione del Magnifico Rettore. Nell'incontro sono state fissate le prime linee di azione necessarie alla pianificazione e organizzazione della visita CEV. In particolare, si è discusso sull'organizzazione della giornata di formazione/informazione con l'ANVUR pianificata per il **4 giugno 2018**; è stato stabilito, tra le varie, la creazione di un *Repository* documentale per i Dipartimenti e i CdS e la creazione di mail "personalizzate" istituzionali per i responsabili di funzione (Presidenti Cds, manager didattico, etc). Tali indirizzi di posta elettronica e le relative *password* hanno costituito le credenziali per poter gestire le cartelle e la documentazione richiesta dall'ANVUR, ai fini della visita CEV, assicurando, così, anche una continuità direzionale all'atto dei passaggi di consegne al termine del mandato dei responsabili di funzione.

In vista della Visita di Accreditamento, per completare il processo di formazione del personale dei CdS e dei Dipartimenti selezionati per la visita, la Cabina di Regia il **5 febbraio 2019** ha stabilito di prevedere un processo formativo propedeutico alla visita organizzato in logica *training on the job*, attraverso la simulazione del processo di visita. Il Progetto formativo è consistito in una attività di formazione per il personale docente e tecnico amministrativo sul:

- ✓ Requisito ANVUR per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio R.3 "Qualità dei Corsi di Studio" caratterizzato da un'analisi a distanza dell'autovalutazione realizzata dal Corso di Studio e in un'attività formativa in presenza supportata da tecniche di lavoro di gruppo e di simulazione di visita tramite interviste per un totale di 3 gg di lavoro per ciascun Corso di Studio.
- ✓ Requisito ANVUR per l'Accreditamento Periodico dei Dipartimenti R.4.B "Qualità dei Dipartimenti" e si caratterizza in un'analisi a distanza dell'autovalutazione realizzata dal Dipartimento e in un'attività formativa in presenza supportata da tecniche di lavoro di gruppo e di simulazione di visita tramite interviste per un totale di 1 giorno di lavoro per ciascun Dipartimento.

Tale attività è stata svolta nel periodo **25 febbraio – 8 marzo 2019** con diverse date pianificate per ciascun CdS e Dipartimento interessati; il numero dei partecipanti è stato di circa 35 persone per ciascun CdS in valutazione (personale docente e tecnico amministrativo) e di circa 15 persone per ciascun Dipartimento in valutazione (personale docente e tecnico amministrativo). Il programma di formazione ha richiesto le seguenti risorse:

Personale docente: docenti esterni con esperienza sui temi della assicurazione della qualità della didattica e ricerca, qualificati come Esperti di Sistema/Disciplinari dall'ANVUR.

Strutture e logistica: la formazione si è svolta in sale messe a disposizione da CdS/Dipartimenti interessati, che hanno fornito il supporto logistico necessario.

2. VISIONE, STRATEGIE E POLITICHE DI ATENEO SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE

Gli aspetti caratterizzanti la missione di Sapienza sono espressi nello [Statuto](#), approvato nel 2010 (DR n. 545 del 4/08/2010), ridefinito in maniera importante nel 2012 [DR n. 3689 del 29/10/2012] per introdurre alcune revisioni necessarie per adeguarlo ai dettami della legge 240/2010, integrato con decreto rettorale n. 2892 del 18.9.2015 e, infine, modificato con **Decreto Rettorale n. 1549 del 15.5.2019**.

La visione, le strategie e le politiche di Ateneo sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione sono stati espressi anche nelle revisioni di tre [Piani strategici](#), che hanno accompagnato lo sviluppo di Sapienza dal 2007 ad oggi. Il [Piano Strategico 2007-2012](#) ha avuto il compito precipuo di diffondere i principi della pianificazione strategica e della sua valutazione in Ateneo. Il [Piano Strategico 2012-2015](#) è stato elaborato in continuità con il precedente, tenendo conto dell'attuazione della L. 240/2010, che ha introdotto tra le varie novità il Sistema AVA, della revisione dello Statuto, della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'accorpamento dei Dipartimenti e delle Facoltà [rispettivamente da 106 a 59 e da 23 a 11]. Il [Piano Strategico 2016-2021](#) [approvato dal SA del 29/11/2016] attualmente vigente, rappresenta la naturale e coerente evoluzione dei primi due.

Ai tre Piani strategici sono collegati i tre [Piani della Performance](#) di durata triennale con aggiornamenti annuali [PdP 2011-2013, PdP 2014-2016 e PdP 2017-2019 che, secondo le nuove linee guida ANVUR, è diventato **Piano Integrato 2017-2019**], che hanno declinato le azioni strategiche in obiettivi operativi sia per le aree dell'Amministrazione Centrale, sia per i Presidi delle Facoltà e per i Direttori di Dipartimento con la definizione di indicatori e target di risultato.

Il documento sulle Politiche e gli Obiettivi per la Qualità di Sapienza [approvato dal SA del 23/02/2016 - <https://www.uniroma1.it/it/pagina/assicurazione-qualita-sapienza>] si pone a cavallo fra il Piano Strategico 2012-2015 e il Piano Strategico 2016-2021; è stato sviluppato in coerenza con il Piano Strategico 2012-2015 proponendo puntuali indicazioni sugli obiettivi, sulle politiche e sugli indirizzi generali per la Qualità dell'Ateneo e ha gettato le basi per la redazione del Piano Strategico 2016-2021 che li ha recepiti.

La documentazione di pianificazione strategica è interamente riportata, anche nella sua evoluzione storica, sul sito istituzionale di Sapienza ed è pertanto completamente accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni.

Il **Sistema di Assicurazione della Qualità Sapienza**, approvato dal TQ nella riunione del 7 novembre 2018, è strutturato in modo che le attività e i servizi offerti negli ambiti della Didattica, della Ricerca Scientifica e della Terza Missione risultino coerenti con la Missione, la Visione, i Principi, i Valori, la Politica e gli Obiettivi per la

Qualità, le linee strategiche e le politiche espressamente formulate dall'Ateneo, che devono risultare tese a soddisfare, in una prospettiva di miglioramento continuo, le esigenze e le aspettative dei soggetti interessati a usufruirne, direttamente o indirettamente.

Tale Sistema è stato apprezzato dalla CEV nel Corso della visita e nel documento dell'incontro conclusivo si legge testualmente: *"L'articolazione dell'offerta formativa e le sue potenzialità di sviluppo sono coerenti con la visione e la pianificazione strategica di Ateneo, e adeguatamente comunicate"*.

3. ATTIVITÀ SVOLTE DAL TEAM QUALITÀ

3.1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO E LINEE STRATEGICHE PER L'ATTIVITÀ DEL TEAM QUALITÀ

Nel 2018/19 il Team Qualità ha impostato le linee strategiche della propria attività coadiuvando i CdS e tutti gli attori della qualità ad operare secondo le nuove linee di indirizzo adottate dall'ANVUR, basandosi sullo stesso modello organizzativo a rete consolidato ed ottimizzato nei diversi anni di attività. In particolare:

- ✓ **sensibilizzando la Governance di Ateneo** (Rettore, Direttore Generale, Prorettori e Delegati, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione) sul tema della Qualità;
- ✓ **coinvolgendo attivamente** Presidi di Facoltà, Presidenti dei Comitati di Monitoraggio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS sugli aspetti sostanziali e non formali dell'Assicurazione Qualità;
- ✓ **realizzando una maggiore integrazione tra i diversi sistemi di pianificazione:** l'Assicurazione Qualità è parte della gestione delle performance dell'Ateneo;
- ✓ **consolidando il modello a rete che risulta di fondamentale importanza per corresponsabilizzare Facoltà e Dipartimenti** nel presidiare il processo di Assicurazione Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei CdS;
- ✓ **favorendo il rafforzamento delle strutture di supporto al Team Qualità, con particolare riferimento a Comitati di Monitoraggio e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**, attraverso un percorso di crescita sui temi dell'Assicurazione Qualità.

Accanto alle linee strategiche, il Team Qualità ha continuato ad operare all'interno delle seguenti aree di intervento ritenute più significative verso le quali indirizzare la propria pianificazione di dettaglio delle attività da sviluppare:

- ✓ **il presidio dei processi** con particolare attenzione a quelli della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione**, senza trascurare l'importanza dei **processi di supporto di cui l'Assicurazione Qualità è parte fondamentale**;
- ✓ **mettendo a punto un Sistema di Monitoraggio della Didattica** sviluppato sulla base degli Indicatori ANVUR a supporto di tutti gli attori coinvolti nel processo di erogazione dell'offerta formativa [Rettore, Prorettore delegato alla Didattica, Commissione Didattica di Ateneo, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Manager Didattici, Presidenti dei Corsi di Studio, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti], onde permettere, mediante un cruscotto di dati e indicatori affidabili e costantemente aggiornati e allineati all'Anagrafe Nazionale Studenti, il monitoraggio e l'analisi dei risultati conseguiti nella Didattica;
- ✓ **sviluppando le competenze** con l'**acquisizione e la formazione** di risorse umane capaci di supportare le attività e traghettare l'attuale sistema di **Assicurazione Qualità Interna** verso un sistema che, con l'avvio delle attività dell'ANVUR, dovrà necessariamente sempre più orientarsi verso una **Assicurazione di Qualità Esterna**;

- ✓ **promuovendo una formazione specifica sui temi dell'Assicurazione Qualità** [Sistemi di Gestione per la Qualità, Audit, Miglioramento della Qualità] **per il personale di riferimento** per Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Manager Didattici, Studenti;
- ✓ implementando un **Sistema Documentale** adeguato alle dimensioni e all'articolazione organizzativa della Sapienza;
- ✓ eventualmente adottando - sebbene AVA non lo preveda - un **modello di riferimento** e la **predisposizione di un Sistema di Gestione coerente**, al fine di omogeneizzare il "**comportamento gestionale dei CdS**" e di attivare il *benchmarking*;
- ✓ **semplificando il processo di autovalutazione** spostando l'attenzione dei Comitati di Monitoraggio e delle Commissioni Qualità dei CdS **dalla raccolta di dati ed informazioni** - che con lo sviluppo dei sistemi informativi di Ateneo può essere sempre più automatizzato - **all'autovalutazione dell'efficacia dell'Assicurazione Qualità** per l'individuazione di **punti di forza e aree da migliorare** rispetto ai quali attivare **reali azioni di miglioramento** che saranno oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR;
- ✓ il **supporto dei sistemi informativi di Ateneo** [*GOMP, Infostud, SIAD*] all'Assicurazione Qualità, alla rilevazione delle Opinioni Studenti, all'autovalutazione e al riesame in particolare.

3.2 LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ E LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI 2018 E 2019

Le Relazioni Annuali delle CPDS, come richiesto da ANVUR e riaffermato dal Team Qualità nelle Linee Guida, hanno preso in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici dei singoli CdS. Come richiesto dall'ANVUR, il Team Qualità ha raccomandato alle CPDS un coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.

Com'è noto l'ANVUR non propone un formato per la relazione, ma si limita a definirne l'indice, lasciando autonomia agli Atenei nell'individuare modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti.

I contenuti già proposti da ANVUR [Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti] sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

Il Team Qualità, il **21 giugno 2018** e il **12 giugno 2019**, ha pubblicato rispettivamente le [Linee Guida per le attività 2018 e 2019 e la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#), suggerendo alle Commissioni di basarsi su elementi di analisi indipendente senza riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nelle schede di monitoraggio annuale, ma elaborando analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della Scheda Unica Annuale-CdS.

Per l'anno 2019 il Team Qualità ha messo a disposizione delle CPDS l'aggiornamento delle Linee Guida predisposte nel 2018, caratterizzate da una maggiore strutturazione del format della Relazione Annuale previsto dall'ANVUR (cfr all. VII del Documento AVA ANVUR del 10/08/2017), affinché le CPDS siano adeguatamente supportate nella corretta compilazione della Relazione Annuale, che deve contenere analisi e proposte su specifici argomenti per ciascun CdS e deve fornire elementi concreti ai Presidenti di CdS per proporre e attuare iniziative volte al miglioramento della didattica.

Le CPDS, nell'ambito delle loro competenze, hanno svolto una funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, dei Consigli di Area Didattica, dei Dipartimenti e della Facoltà (in funzione dei ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna delle Facoltà di Sapienza), formulando proposte di miglioramento che sono confluite nelle Relazioni Annuali 2018 e 2019 ed inviate al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione (NdV) entro il 31 dicembre di ciascun anno e successivamente *uploadate* nell'area riservata di AVA.MIUR.

Come più volte indicato dalle Linee Guida Sapienza fornite dal Team Qualità, la Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o della Facoltà e, dopo la trasmissione al Team Qualità e al NdV,

deve essere inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori di Area Didattica e/ ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati, per essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi Collegiali di riferimento [Giunta/Assemblea di Facoltà, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Area Didattica, Consiglio di Corso di Studio], così come suggerito dalle modalità di valutazione adottate dalle CEV, nel corso delle visite di Accreditamento Periodico.

Per il 2019, il Team Qualità ha espressamente richiesto alle Facoltà di mettere all'ordine del giorno la discussione sulla Relazione della CPDS in un'apposita riunione dell'Assemblea di Facoltà entro il 28 febbraio del 2020.

Le **Relazioni Annuali 2018 e 2019** hanno valutato se:

- ✓ i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati dai CdS e dalle strutture di gestione della didattica [CAD, Dipartimenti e Facoltà] per il miglioramento della didattica;
- ✓ i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- ✓ le modalità di esame, così come descritte nelle Schede degli Insegnamenti e come effettivamente praticate, consentano di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- ✓ siano rese effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS;
- ✓ sussistano le condizioni per ulteriori proposte di miglioramento.

In particolare per la redazione della **Relazione Annuale 2019** sono stati analizzati:

- ✓ Scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso, ma tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quella dell'anno corrente, soprattutto in presenza di modifiche ordinamentali (es: nel 2019 risulta conclusa la SUA-CdS dell'A.A. 2018/19 ed è in corso quella dell'A.A. 2019/20);
- ✓ dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal Team Qualità sia nella pagina web appositamente dedicata [<https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-la-redazione-della-relazione-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>], sia attraverso l'utilizzo diretto del cruscotto Athena¹;
- ✓ risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti messi a disposizione dal Team Qualità tramite invio diretto;
- ✓ risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea) messi a disposizione dal Team Qualità [<https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-la-redazione-della-relazione-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>];
- ✓ ultima relazione annuale del NdV [<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-annuali-del-nucleo-di-valutazione>];
- ✓ ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS ogni anno ed inviata alle CPDS;

¹ Relativamente al Cruscotto ATHENA, il Team Qualità ha fornito n.3 nuove password per Facoltà a ciascun Presidente di Commissione Paritetica Docenti Studenti, Comitato di Monitoraggio e Manager Didattico.

- ✓ ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RDRC);
- ✓ Relazione del NdV sui CdS critici.

La CPDS può, inoltre, richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i suoi compiti istituzionali.

Il Team Qualità ha raccomandato nuovamente nelle Linee Guida Sapienza sulla redazione della Relazione il contributo della componente studentesca che è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

Come più volte indicato dalle Linee Guida Sapienza, il Team Qualità ha ricordato a tutte le Facoltà che la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nelle Schede di Monitoraggio Annuale, ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della Scheda Unica Annuale-CdS.

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

- **Entro il 15 ottobre 2019** - Raccolta informazioni autonome da parte della CPDS sul funzionamento dei CdS e dei CAD e elaborazione di dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS e acquisizione delle Schede di Monitoraggio Annuale dai CdS.
- **Entro il 22 ottobre 2019** - Le CPDS e i Presidenti dei CdS hanno avuto a disposizione, tramite invio personalizzato (a cura del Settore Statistico), i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 30 settembre 2019 per l'A.A. 2018-2019 (i dati sono stati definitivi per il 1° semestre e provvisori per il 2° semestre); questi dati sono stati successivamente utilizzati dai CdS per l'autovalutazione sulla base del requisito R3 e in affiancamento alla compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale.
- **Entro il 10 dicembre 2019** - Predisposizione della Relazione Annuale della CPDS e suo invio, in una versione "Bozza Definitiva", al Team Qualità per una verifica di allineamento dei documenti predisposti alle presenti Linee Guida e alle indicazioni ANVUR.
- **Entro il 31 dicembre 2019** - Invio della Relazione al Nucleo di Valutazione (nva@uniroma1.it), al PQA (teamqualita@uniroma1.it) e ai Presidenti/Coordinatori di Corso di Studio, che l'hanno recepita e si sono attivati per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca), ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del Comitato di Monitoraggio e al Preside di Facoltà per le attività di loro pertinenza, così come previsto dalle Linee Guida Anvur ed caricamento della stessa sul Sito AVA/MIUR in funzione delle indicazioni ANVUR entro il 31 gennaio 2020.

3.3 Formazione e Comunicazione: attività svolte dal Team Qualità e dal Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GdL QUID)

I temi della Comunicazione e della Formazione continuano ad essere oggetto di azioni continue da parte del Team Qualità, sia per la gestione degli adempimenti previsti dal Sistema AVA, sia per comunicare i modelli organizzativi e procedurali adottati.

La Comunicazione di Ateneo è assicurata attraverso il sito e l'invio via mail di un resoconto, che sistematicamente aggiorna la comunità dei docenti e del personale tecnico-amministrativo sulle deliberazioni prese da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (a valle di ogni riunione degli organi viene inviata a tutto il personale una mail che informa sui principali temi trattati) e su tutti i cambiamenti organizzativi adottati; i resoconti sono pubblicati anche in una sezione riservata del sito di Ateneo (intranet).

Per la comunicazione di documenti, dati e linee guida il Team Qualità e il Nucleo di Valutazione utilizzano pagine web dedicate e, in generale, tutti gli organismi coinvolti nell'AQ fanno ampio uso di comunicazioni trasmesse mediante la posta elettronica dell'Ateneo.

Nel **2018/19 le pagine web del Team Qualità** sono state implementate e aggiornate, sono stati caricati i documenti necessari sia alla realizzazione delle attività previste dal Sistema AVA per l'anno 2018/19 [Regolamento Team Qualità, Dati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame, Relazioni delle Commissioni Paritetiche, Procedure, Linee Guida, etc.] che funzionali alla visita CEV. Il sito e la documentazione per la visita vengono costantemente aggiornati in tempo reale grazie al contributo del Web Accessibility Expert dell'Area ASSCO.

Al fine di migliorare la comunicazione e di assicurarne la continuità nei passaggi di consegne per le cariche elettive di interesse dell'AQ (Direttori di Dipartimento e Presidenti CdS), il Team Qualità ha recentemente avviato un processo di riorganizzazione degli account di posta elettronica con l'assegnazione di indirizzi mail istituzionali a ogni CdS e Dipartimento. Alle mail istituzionali è stata associata la creazione di un Archivio Informatizzato per ciascun Dipartimento e Corso di Studio su cartelle telematiche condivise (si vedano a tal proposito le indicazioni fornite per la loro strutturazione e popolamento Linee guida CdS e Linee guida Dipartimenti), sulle quali caricare la documentazione rilevante per l'AQ dei Dipartimenti e dei CdS e, più in generale, per la loro gestione ordinaria. Azioni ulteriori sono previste per attivare indirizzi mail istituzionali anche alle rappresentanze studentesche per assicurare, anche in tale ambito, una migliore visibilità istituzionale delle rappresentanze ed assicurare la continuità dell'azione dei rappresentanti al momento degli avvicendamenti nel ruolo. L'approccio adottato evidenzia come il Sistema di AQ stia lentamente, ma allo stesso tempo sistematicamente, permeando la gestione ordinaria dell'Ateneo, proprio partendo dalle azioni legate ai processi di AQ.

Il Team Qualità, al fine di costruire le necessarie competenze per il Sistema AQ Sapienza, ha realizzato in maniera sistematica attività formative per i docenti e il personale tecnico-amministrativo sulle tematiche dell'Assicurazione Qualità e dell'Accreditamento Periodico; tutti i materiali delle attività formative sono riportati nella pagina web della Formazione sull'AQ. Un riepilogo delle attività di **InFormazione e Formazione** realizzate nel periodo 2013-2018 sono riportate nel documento su comunicazione e formazione del Team Qualità.

Si ricorda inoltre il **Progetto formativo** destinato ai docenti di prima nomina, e ai docenti interessati all'apprendimento e verifica di metodi didattici innovativi e di qualità di cui si è parlato nel paragrafo precedente dedicato al QuID, con l'obiettivo formare e consolidare in Sapienza una comunità di docenti-tutor che saranno portavoce e tramite con la loro comunità di riferimento nonché valorizzatori e supporto attivo in tutte le fasi di sviluppo del progetto.

Il **Gruppo di Lavoro sulla Qualità e l'Innovazione Didattica (QuID)** è stato costituito con il proposito di avviare, all'interno della comunità accademica di Sapienza, un'azione condivisa sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria. E' stato pertanto predisposto, da parte di un apposito GdL Sub Quid 1, un **Progetto formativo** destinato ai docenti di prima nomina, e ai docenti interessati all'apprendimento e verifica di metodi didattici innovativi e di qualità. Si tratta di progetti già sviluppati all'estero ma è una delle prime iniziative nell'Università italiana. In vista dell'avvio a regime del progetto formativo, che si è realizzato nel mese di settembre 2018, si è reso necessario formare e consolidare in Sapienza una comunità di docenti-tutor che sono stati portavoce e tramite con la loro comunità di riferimento nonché valorizzatori e supporto attivo in tutte le fasi di sviluppo del progetto.

A questo fine nei giorni **18 gennaio 2018 e 15-16 febbraio 2018** sono stati organizzati due workshop nei quali sono stati invitati docenti disposti a collaborare con il progetto formativo per riflettere insieme su alcuni quesiti di particolare rilievo e per dare avvio al primo nucleo di una comunità di pratica che la Sapienza intende far crescere nel tempo.

La proposta che il GdL Sub Quid 1 vuole condividere è quella di mettere la didattica al centro dell'azione accademica: una didattica volta al coinvolgimento pieno degli studenti intesi non come fruitori passivi ma come protagonisti dei processi di costruzione della conoscenza; una didattica da intendere non come dimensione privata del singolo docente ma come pratica di insegnamento/apprendimento da migliorare e innovare di continuo nel confronto tra colleghi e con gli studenti.

Gli incontri dei giorni **15 e 16 febbraio 2018**, che hanno visto la partecipazione del Magnifico Rettore, si sono svolti con il proposito di avviare, all'interno della comunità accademica di Sapienza, un'azione condivisa sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria. Il progetto formativo, già approvato dagli Organi di Governo, è destinato ai RTD.

Il **10 Settembre 2018** si è tenuta la giornata inaugurale della I Edizione del percorso formativo rivolto ai docenti Sapienza che ha visto la partecipazione di esperti dei processi formativi e di didattica universitaria che hanno offerto riflessioni per meglio comprendere e condividere le questioni legate al miglioramento e all'innovazione di una didattica centrata sull'apprendimento e sugli studenti. L' 11 settembre 2019 si è tenuta, alla presenza del Magnifico Rettore la giornata inaugurale della II Edizione del percorso formativo su La Formazione dei Docenti Universitari nel Contesto Internazionale e Italiano. All'incontro, hanno partecipato, in qualità di relatori esterni, i Proff.ri Vincenzo Zara (Coordinatore Commissione Didattica della CRUI), Maria Sticchi Damiani (Esperta Coordinatrice Nazionale Bologna Promoters) e Antonella Lotti (esperta di Problem Based Learning PBL).

Il Gruppo QuID, con lo scopo di analizzare esigenze, esperienze e proposte dei docenti Sapienza in tema di formazione continua dei docenti Sapienza ha organizzato una serie di eventi, a carattere generale (didattico-pedagogico) o specifico (promozione di qualità e innovazione didattica in aree culturali specifiche), per creare una sempre più vasta comunità di docenti interessati allo sviluppo di una didattica innovativa.

Ad ogni evento sono invitati i ricercatori che hanno svolto il corso biennale e tutti i docenti della Sapienza.

Le domande che stanno guidando la progettazione della formazione continua sono:

- Esistono metodi e strumenti con cui rafforzare le competenze degli studenti?
- Come si può rendere più efficace la didattica?
- Progettare una prova di esame oggettiva, pertinente ai risultati di apprendimento e fattibile... è possibile?
- Che cos'è la flipped classroom?
- Come si fa didattica attiva in una classe numerosa?
- L'apprendimento blended attraverso la piattaforma moodle
- Collaborazione, progettazione, innovazione, incontri con le Parti interessate: come coordinare in modo efficace un CdS/CAD?

Il Primo incontro sulla formazione continua dei docenti Sapienza si è tenuto il 15 aprile 2019 in Aula Magna del Rettorato in cui sono stati trattati temi su metodi e strumenti con cui rafforzare le competenze degli studenti, come si può rendere la didattica più efficace, che cos'è la flipped classroom, come si fa didattica attiva in una classe rumorosa, cos'è l'apprendimento blended attraverso la piattaforma Moodle.

I Tutorial sulla formazione Permanente, per l'anno 2019, si sono svolti nelle date indicate nel calendario sottostante:

# Tutorial	Titolo	Referenti	Calendario proposto	Calendario definitivo
I	Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo	Allegra Via Elisabetta Corsi Guido De Matteis Pietro Gallo Donatella Cesareni	2 tutorial da 50 partecipanti	21 ottobre 2019 (9-17) 16 dicembre 2019 (9-17)
II	Come scegliere e progettare una prova d'esame	Pietro Gallo e Allegra Via	2 tutorial da 50 partecipanti	18 ottobre 2019 (9-18) 28 ottobre 2019 (9-18)
III	Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace	Donatella Cesareni e Francesca Giofrè	3 tutorial da 40 partecipanti	2 luglio 2019 (9 – 13.30) 23 settembre 2019 (14 – 18:30) 26 settembre 2019 (9-13:30)
IV	Esigenze per un coordinamento efficace di un'area	Elisabetta Corsi e Guido De Matteis (con la collaborazione del Team Qualità)	2 tutorial da 50 partecipanti ciascuno tra la seconda metà	da definire

didattica o di un corso di studi		di Gennaio e la prima metà di Febbraio 2020	
--	--	---	--

Il GdL QuID ha attivato infine un **terzo Progetto**, affidato al GdL Sub quid 2, avente l'obiettivo di individuare delle azioni efficaci ed efficienti per la mitigazione del fenomeno degli studenti fuori corso e degli abbandoni al primo anno. A tal fine, il **20 aprile 2018** è stato convocato un incontro con alcuni CdS avente la finalità di realizzare interventi utili ad affrontare le criticità evidenziate nella relazione annuale del NVA. I Corsi di Studi presenti all'incontro sono stati indicati dai Presidi di Facoltà, i quali hanno esteso l'invito anche ad altri CdS interessati alla sperimentazione ancorché privi delle predette criticità. La partecipazione dei Presidenti di CdS è stata ampia. La sperimentazione consentirà di definire un set di informazioni utili a definire politiche più concrete ed efficaci per le attività di orientamento e tutorato. Molte le idee, le proposte e le buone prassi illustrate dai partecipanti nel chiaro riconoscimento che non esistono soluzioni adatte ad ogni contesto e che il tutorato e gli altri interventi vanno adattati alle caratteristiche dei percorsi formativi e degli studenti iscritti al primo anno. L'incontro si è concluso con la proposta di far andare a sistema il Progetto attraverso una prima fase sperimentale, ricordando che dal Piano Strategico emerge la necessità di una maggiore implementazione di politiche mirate ad efficaci attività di orientamento, tutorato e placement ed infine sulla necessità di avere maggiori informazioni circa la numerosità, l'utilizzo e la distribuzione degli studenti-borsisti coinvolti nei SORT.

Il GdL QuID ha stabilito di assegnare al Sub-Quid 2 le seguenti finalità: elaborare, insieme ai coordinatori dei corsi di studio che si sono candidati alla sperimentazione, strategie e proposte d'azione (di tipo organizzativo, pedagogico, didattico) capaci di contrastare le criticità di quei CdS che evidenziano indici elevati di studenti in ritardo nell'acquisizione dei CFU e in ritardo nel conseguimento della laurea. Data la varietà dei corsi di studio interessati dalla sperimentazione, obiettivo del progetto sarà anche quello di operare nel senso della collaborazione, contaminazione, cambio di esperienze tra i vari corsi di studio che hanno già avviato iniziative di miglioramento. Le iniziative da mettere in campo saranno coltivate in stretta collaborazione tra QuID e CdS anche attraverso elaborazione e implementazione di attività di orientamento e tutorato attivo in itinere da adattare alle singole situazioni critiche. La progettazione delle iniziative sperimentali di contrasto alle criticità sarà quindi il frutto di una progettualità comune e condivisa tra i diversi soggetti interessati.

4. LA VISITA DI ACCREDITAMENTO

Nel **periodo 25-29 marzo 2019** si è svolta la visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) nominata dell'ANVUR, ai fini dell'accreditamento periodico dell'Ateneo [sede e corsi di studio], prendendo in esame *ex ante* la documentazione concernente il grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità dell'Ateneo da inviare entro il 15 gennaio 2019.

Lo scopo della visita è stato quello della verifica esterna, attraverso lo strumento della revisione tra pari, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento.

Precedentemente alla visita, l'ANVUR ha comunicato con nota rep. n. **590/2018 del 28/09/2018** di aver selezionato per la valutazione 15 Corsi di studio [6 Triennali, 5 Magistrali e 4 Magistrali a Ciclo Unico] e 3 Dipartimenti il cui elenco è disponibile al presente link.

La selezione dei CdS e dei Dipartimenti è stata effettuata dall'ANVUR in modo da ottenere la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi [Triennali/Magistrali/Ciclo Unico] e della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti [per i CdS] e da quella relativa all'ultima VQR [ISPD per i Dipartimenti], tenendo anche conto, nella scelta, della presenza di Sedi distaccate.

Il Team Qualità ha predisposto un **“Documento di Supporto alla Valutazione dei Requisiti di Sede da parte della CEV”**, in cui ha svolto un'approfondita disamina delle molteplici iniziative e fonti documentali, che rispondono agli aspetti da considerare per ciascun punto di attenzione, al fine di supportare la CEV nel suo lavoro di lettura

delle fonti documentali selezionate dall'Ateneo per l'Esame a Distanza e lasciando alla Relazione Annuale del NdV la dimensione valutativa del Sistema di AQ Sapienza e dei risultati conseguiti.

Il Documento di Supporto alla Valutazione è stato, pertanto, inserito come primo documento di supporto per tutti i Punti di Attenzione (PA) dei Requisiti di Sede. Questa soluzione tende a far sì che il Prospetto di sintesi riesca a orientare la CEV verso una lettura selettiva della documentazione principale e, allo stesso tempo, possa mettere ulteriore documentazione a disposizione per eventuali approfondimenti se di interesse della CEV stessa.

Il Documento di Supporto alla Valutazione intende illustrare gli approcci con i quali Sapienza ha attuato – nell'ambito delle sue politiche, strategie, piani e attività operative – gli indirizzi contenuti nei Requisiti di Accredimento Periodico per la didattica, la ricerca e la terza missione. In diversi PA il Documento di Supporto alla Valutazione riprende, ove ritenuto opportuno, alcuni passaggi dell'ultima Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, redatta secondo l'articolato dei Requisiti di Accredimento Periodico e condivisa dalla Governance di Ateneo nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione tenute nei mesi di novembre e dicembre nell'ambito del Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza.

Il Prospetto di Sintesi e il Documento di Supporto alla Valutazione fanno ampio ricorso a collegamenti ipertestuali al fine di assicurare alla CEV un'immediata consultazione nei vari passaggi di lettura, sia delle pagine web di riferimento, sia dei documenti chiave e di supporto.

La visita della CEV è iniziata *lunedì 25 marzo 2019 presso il Rettorato*, con la presentazione della Commissione al Rettore e alle Autorità Accademiche; in questa prima giornata si sono svolte le audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema e la CEV ha incontrato la Governance, il Nucleo di Valutazione, il Team Qualità, i rappresentanti degli studenti negli Organi e altri gruppi di rappresentanti dell'Ateneo per approfondire gli aspetti relativi alle strategie di Sapienza, alle sue politiche per la qualità e la valutazione, ai servizi a supporto di didattica, ricerca e terza missione.

Nei giorni successivi di *martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28 marzo* le cinque sotto-CEV si sono dedicate alle visite ai 3 Dipartimenti e ai 15 CdS selezionati, secondo il calendario indicato da ANVUR, riportato al presente link.

Infine, la giornata di venerdì 29 marzo è stata riservata all'incontro conclusivo, svoltosi nuovamente in Rettorato, dove la CEV, con la restituzione al Rettore, ha esposto gli elementi principali emersi durante la visita in loco.

Nel corso della visita, la CEV ha richiesto di accedere ad ulteriore materiale relativo all'organizzazione dei CdS e ai documenti didattici messi a disposizione degli studenti sulle varie piattaforme informatiche (Moodle, Google Drive, Dropbox) da parte dei CdS in valutazione.

Alla data dell'approvazione della presente relazione, Sapienza è in attesa di ricevere la Relazione Preliminare da parte della CEV.

5. ELENCAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL TEAM QUALITÀ NEL 2018/19

L'attività del Team Qualità nel 2018/2019 si è concentrata sulla implementazione della struttura del Sistema AVA2 Sapienza e sul miglioramento delle procedure per l'Assicurazione Qualità anche per garantire l'Accreditamento Periodico di Sapienza previsto a marzo 2019.

Il Team Qualità si è adoperato, in particolare, sulle seguenti attività:

- ✓ supporto alla *Governance* Sapienza per il perseguimento della Politica e degli Obiettivi Generali per la Qualità approvati dal Senato Accademico il 23/02/2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 01/03/2016;
- ✓ realizzazione di incontri di informazione e formazione con i Comitati di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Manager Didattici, i Referenti di Dipartimento per la Didattica e la Ricerca e i Corsi di Studio per la gestione delle attività relative alla stesura delle Schede di Monitoraggio, al Riesame Ciclico e delle Azioni Correttive dei Corsi di Studio;
- ✓ supporto ai CdS per la stesura delle Schede di Monitoraggio 2018 e 2019 e dei Rapporti di Riesame Ciclico 2018;

- ✓ supporto ai CdS sulla modifica e nell'aggiornamento delle schede SUA dei CdS. per l'Offerta formativa 2018-2019;
- ✓ supporto ai Comitati di Monitoraggio per la supervisione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del processo di riesame da parte dei CdS;
- ✓ supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la predisposizione delle relazioni annuali con particolare attenzione alle Opinioni Studenti e sulla chiusura delle Azioni Correttive definite in occasione della compilazione della Scheda di Monitoraggio 2018 e 2019;
- ✓ aggiornamento delle pagine web del Team Qualità utilizzate come area di comunicazione esterna del lavoro del Team Qualità per il Sistema AVA di Sapienza: <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualit%C3%A0> ;
- ✓ creazione di un'area riservata del Team e del Gruppo di Supporto impiegata per la condivisione della documentazione interna accessibile attraverso apposite credenziali: <https://sites.google.com/a/uniroma1.it/area-riservata-team-qualita/>;
- ✓ aggiornamento continuo dello scadenziario degli adempimenti AVA;
- ✓ aggiornamento del glossario dell'Assicurazione Qualità Sapienza: <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Glossario-Sito.pdf>;
- ✓ definizione di Procedure e Linee Guida per l'Assicurazione Qualità nella Didattica e nella Ricerca: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-del-team-qualita> ;
- ✓ gestione dell'archivio documentale del Team Qualità all'interno dell'area riservata del Team e sul sistema Titulus.

La Documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità predisposta dal Team Qualità ha visto la presenza di alcuni documenti che rispecchiano l'operatività in atto e che vengono sistematicamente aggiornati, in funzione dei cambiamenti organizzativi e operativi, anche a seguito dell'evoluzione delle indicazioni del MIUR e dell'ANVUR.

I principali documenti già disponibili [a diversi livelli di revisione] sono stati sviluppati con riferimento alle seguenti tematiche di riferimento per l'Assicurazione Qualità Sapienza:

- il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza;
- l'Assicurazione della Qualità nella Didattica;
- le attività e la relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- la rilevazione, elaborazione e restituzione delle Opinioni Studenti;
- la redazione delle Schede SUA-CDS;
- la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale;
- la redazione del Riesame Ciclico;
- la consultazione delle Parti Interessate;
- il Tutorato in ingresso ed in itinere;
- la compilazione delle Schede degli Insegnamento;
- l'Assicurazione della Qualità nella Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti;
- la compilazione della Scheda SUA-RD;
- la redazione del Piano Strategico Triennale di Dipartimento;
- il Riesame delle Attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento;

- la Valutazione dei Rapporti di Riesame (Annuale e Ciclico), delle Azioni Correttive, della Scheda SUARD, della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ecc.
- Documento di Supporto alla Valutazione dei Requisiti di Sede da parte della CEV
- Prospetto di sintesi R1, R2, R4.A

Per la consultazione dei documenti si rimanda alla pagina del Team Qualità che riporta l'elenco aggiornato di tutti i documenti predisposti e le versioni utilizzabili. <https://www.uniroma1.it/it/pagina/attivita-documentilinee-guida>

Il Team Qualità nel 2018 e nel 2019 si è riunito con cadenza mensile; per il dettaglio di quanto esaminato e deciso in ciascuna riunione si rimanda ai relativi verbali presenti nell'area riservata.

5.1 L'Organizzazione

Una parte significativa delle attività sviluppate dal Team Qualità nel 2018/19 sono riconducibili alla revisione, in linea con le indicazioni delle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico, del sistema organizzativo sia all'interno del Team e del Gruppo di Supporto, sia all'esterno verso le Facoltà, i Dipartimenti e i Corsi di Studio.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, come già anticipato, il Team Qualità può contare su una task force con una componente tecnico-amministrativa che, seppur competente, non risulta ancora in termini di numerosità completamente adeguata a sostenere l'attività richiesta dal Sistema di Assicurazione Qualità, l'organizzazione della rete di riferimento del Team e l'impostazione delle procedure di AQ di un Ateneo della dimensione e della complessità propria di Sapienza.

La composizione della task force, istituita con Disposizione Direttoriale n. 1949 del 14/05/2013 prot. 28766 e integrata e modificata con le Disposizioni Direttoriali n. 2557 del 17/06/2013 prot. 36664, n. 561/2017 del 15/02/2017 prot. 10834, ed infine n. 4247 del 13/12/2018 prot. 102686 riportata nella tabella sottostante.

Area di Riferimento	Personale
Segreteria Particolare del Rettore	Lucia Antonini
Area Supporto Strategico e Comunicazione	Bruno Sciarretta
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione	Antonella Molinaro
Area InfoSapienza	Stefano Porcu
Area Internazionalizzazione	Graziella Gaglione
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Samantha Maruzzella Enza Vallario
Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Monica Mignucci Andrea Riccio
Area Servizi agli Studenti	Maria Rita Paradiso
Sede Pontina	Franca Rieti*

* Franca Rieti è in servizio presso il CERSITES di Latina

Il Gruppo di lavoro assicura il supporto tecnico amministrativo al Team Qualità attraverso le seguenti azioni:

- ✓ raccolta, analisi ed elaborazioni dei dati per le procedure di AQ di Sapienza;
- ✓ organizzazione, predisposizione, classificazione e archiviazione di tutti gli atti e documenti del Team Qualità;
- ✓ redazione e aggiornamento continuo delle pagine web di Ateneo dedicate al Team Qualità;
- ✓ implementazione e gestione dell'area riservata sul sito del Team Qualità;
- ✓ implementazione, secondo le diverse competenze, delle azioni promosse dal Team Qualità;

- ✓ gestione ed organizzazione dei flussi informativi tra il Team Qualità e gli altri organi e articolazioni della Sapienza;
- ✓ supporto tecnico-amministrativo ai referenti dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà per le attività di AQ del Team Qualità;
- ✓ attività di supporto segretariale al Team Qualità e al QuID.

Per la realizzazione delle suddette attività l'organizzazione del Team è stata completata con la costituzione dei [Gruppi di Lavoro](#) di seguito riportati:

Gruppo di Lavoro	Coordinatore	Componenti	
Gestione della Documentazione e Pagina Web del TQ	Massimo Tronci	Giulietta Capacchione Monica Facchiano Raffaella Iovane	Lucia Antonini Stefano Porcu Franca Rieti
Questionari di Soddisfazione	Luigi Leone	Giulietta Capacchione Laura Leone	Graziella Gaglione Stefano Porcu Bruno Sciarretta Franca Rieti
Assicurazione Qualità nella Didattica	Elisabetta Corsi	Ersilia Barbato Marella Maroder Giulietta Capacchione Laura Leone Maria Ester Scarano	Graziella Gaglione Enza Vallario Maria Rita Paradiso
Assicurazione Qualità nella Ricerca	Fausto Manes	Francesco Ricotta Antonella Cammisa Maria Ester Scarano	Andrea Riccio Monica Mignucci Bruno Sciarretta Giovanni Screpis
Riesame	Giuseppe Foti	Francesco Ricotta Giulietta Capacchione	Lucia Antonini Franca Rieti Bruno Sciarretta Giovanni Screpis
Indicatori e Base Dati	Francesco Ricotta	Giuseppe Foti Ingrid Centomini	Stefano Porcu Bruno Sciarretta Antonella Molinaro Giovanni Screpis
Formazione	Massimo Tronci	Ersilia Barbato Elisabetta Corsi Fausto Manes Francesco Ricotta Giulietta Capacchione	
Audit	Massimo Tronci	Ersilia Barbato Fausto Manes Giuseppe Foti	Lucia Antonini Franca Rieti
Segreteria Tecnica		Lucia Antonini	

L'articolazione dei Gruppi di Lavoro e la loro composizione va vista in maniera dinamica, sia perché viene continuamente adattata all'evoluzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, sia perché deve tener conto dell'evoluzione delle competenze del personale TA e del loro carico di lavoro.

Le assegnazioni sono state effettuate sulla base di un criterio di competenza, derivante dall'esperienza maturata dal personale in occasione della gestione dei processi di riesame e di un bilanciamento del carico di lavoro legato al numero di CdS riferibili a ciascuna Facoltà.

Sono stati individuati specifici ruoli all'interno del Gruppo di Supporto per il monitoraggio continuo delle attività e delle scadenze da rispettare attraverso il controllo costante del sito dell'ANVUR, il controllo delle scadenze interne ed esterne del processo AVA, l'aggiornamento delle mailing list dei CM, CPDS e CGAQ ecc., l'aggiornamento delle pagine web del TQ.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, oltre all'integrazione dei gruppi di Lavoro e alla nomina dei Referenti del Team per Facoltà, è opportuno ricordare:

- ✓ la nomina, da parte dell'Amministrazione Centrale, dei Referenti di Dipartimento per la Didattica e la Ricerca (*vedasi paragrafo 4.6*) che sono di ausilio al Manager Didattico per le attività legate alle procedure RAD e AVA e al Team per la gestione delle procedure sull'Assicurazione della Qualità e per i quali si è proceduto da parte del Team Qualità a svolgere attività formativa.

Dal punto di vista dell'organizzazione esterna il Team Qualità continua ad operare sulla base di un modello organizzativo a rete che vede come nodi centrali del Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza le Facoltà e i Dipartimenti che sono chiamati a svolgere, anche attraverso i Comitati di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Manager Didattici, una funzione di raccordo con i Corsi di Studio.

A livello di Corso di studio, il Team Qualità continua ad operare avendo come riferimento i docenti indicati come componenti della Commissione per la Gestione dell'Assicurazione Qualità nominati dal Corso di Studio e indicati nella Scheda SUA-CDS.

Ulteriore evoluzione è stata quella di avviare nel 2017 la costituzione di Osservatori della Didattica dei CdS che hanno affiancato le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti nelle loro attività (*vedasi paragrafi 4.4 e 4.5*).

Sono inoltre state sviluppate iniziative relative a:

- ✓ supporto alle Facoltà per l'attività dei Comitati di Monitoraggio e delle Commissioni Paritetiche;
- ✓ supporto ai Corsi di Studio per le attività relative alla compilazione delle Schede di Monitoraggio e del Riesame Ciclico;
- ✓ supporto ai Dipartimenti per la compilazione della Scheda SUA-RD e Terza Missione;
- ✓ predisposizione di uno scadenziario unico per tutte le aree coinvolte negli adempimenti dettati dalle procedure AVA (Scheda SUA-Didattica, Questionari Opis, NDV, ecc).

Ulteriori informazioni in merito alla struttura, all'organizzazione e alle attività sviluppate dal Team Qualità sono disponibili al link <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualit%C3%A0>.

5.2 La Scheda SUA-CdS

Il Team Qualità in sinergia con il Rettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica, il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo e il Dirigente dell'Area Offerta Formativa hanno avviato una ricognizione dei contenuti delle Schede SUA-CDS dei CdS Sapienza e al contempo sono state predisposte apposite [Linee Guida](#) per fornire indicazioni di metodo per una revisione significativa delle Schede SUA-CDS in linea con l'aggiornamento annuale delle Linee Guida CUN, con le *Linee Guida AVA 2* e coerenti con le indicazioni operative che AROF ha da sempre predisposto annualmente per gestire il processo di aggiornamento/revisione delle schede suddette.

Anche nel 2018 e nel 2019 è proseguito lo sforzo significativo per rendere perfettamente visibile sui siti web la programmazione completa, per tutti i CdS e relativi insegnamenti, di lezioni ed esami di profitto.

5.3 La Scheda Insegnamento e la Matrice di Tuning

La compilazione della scheda relativa ad ogni insegnamento di un Corso di Studio impartito in Sapienza è un'attività di competenza del Docente responsabile dello stesso e viene svolta con il massimo scrupolo in quanto le schede svolgono due funzioni fondamentali per la qualità della didattica: una funzione di orientamento nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione dei percorsi formativi da parte degli studenti e una funzione di comunicazione delle informazioni utili per la frequenza dell'insegnamento stesso. Non va infine trascurato il fatto che, essendo pubblicate sul sito web dell'Ateneo e sul Portale *Universitaly*, le schede sono visibili dagli studenti e dalle loro famiglie e, pertanto, devono essere compilate in modo esauriente nei contenuti e accurato così da risultare immediatamente comprensibili.

Il Team Qualità a valle della predisposizione delle Linee Guida per la Scheda SUA-CDS ha avviato la redazione della [Guida alla compilazione delle Schede di Insegnamento](#) che ha approvato nella riunione del 20-04-2018 per fornire indicazioni accurate per la predisposizione dei contenuti dei singoli insegnamenti alla luce delle nuove Linee Guida

per l'Accreditamento e alle esperienze maturate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nelle visite sul posto sino ad oggi effettuate.

Al fine di facilitare tale operazione, il TQ ha fornito, all'interno della Guida, una griglia di riferimento coerente con le indicazioni ANVUR e riferita alla denominazione delle Sezioni previste dall'Applicativo GOMP utilizzato in Sapienza [Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati"] nel quale sono state caricate le informazioni contenute nelle Schede Insegnamento predisposte dai Docenti. A seguito del rilascio di una nuova *release* del software, alcune Sezioni dell'Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati" sono state compilate direttamente dal Docente, altre, viceversa, sono state redatte dal Referente del Corso di Studio di concerto con il Docente.

Nella Guida per gli insegnamenti sono state fornite indicazioni precise sugli obiettivi formativi articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici - principalmente quando l'insegnamento è articolato in moduli - anche in rapporto alle discipline contenute nello stesso blocco di insegnamenti, specificando in che modo le lezioni frontali e le attività pratiche concorrano a sviluppare determinate competenze. Gli obiettivi specifici sono stati declinati mediante i Descrittori di Dublino. Il Team Qualità ha raccomandato la coerenza tra obiettivi formativi del CdS e i descrittori di Dublino dell'insegnamento. A tal fine il Team Qualità ha suggerito di consultare i Quadri A4.b.2 e A4.c della Scheda Unica Annuale del CdS e, se disponibile, la *Matrice Tuning* del CdS stesso.

Il TQ ha raccomandato che il Programma dell'Insegnamento debba essere articolato con un livello di dettaglio:

- adeguato a descrivere compiutamente i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione nel tempo;
- coerente con il numero dei CFU di riferimento dell'insegnamento;
- idoneo a far comprendere a tutti gli studenti l'effettivo sviluppo dell'insegnamento.

Sono state fornite infine indicazioni dettagliate in merito all'organizzazione delle attività didattiche con particolare riferimento al tipo di modello didattico adottato (Metodi Didattici) o alla combinazione di più modelli: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, simulazioni, esperienze di laboratorio, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, apprendimento riflessivo o auto-diretto (*self-directed learning*), lezione capovolta (*flipped classroom*) e così via.

Il Team Qualità, nell'ambito delle LG sulla compilazione delle Schede Insegnamento ha fornito anche un [Glossario](#) dei termini di uso frequente in inglese.

Il Team Qualità, ad aprile 2018, ha inoltre avviato un'attività sperimentale sulla Matrice di Tuning fornendo ai CdS le [Linee Guida per la compilazione della Matrice Tuning](#), affinché i CdS iniziassero a compilarla con riferimento alla Scheda SUA-CDS 2018-19.

L'obiettivo principale del metodo Tuning è quello di rendere i corsi di studio comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti: i risultati di apprendimento (*learning outcomes*) e le competenze (*competences*). I risultati di apprendimento consistono in ciò che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare alla fine di un ciclo di studio. I risultati di apprendimento sono espressi in termini di livelli di competenza (modulati cioè sui tre cicli di apprendimento: laurea triennale, laurea magistrale e corsi di perfezionamento), mentre le competenze sono il risultato di una combinazione dinamica di elementi cognitivi e pratici. Tutte le unità didattiche/insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze ed esse vengono accertate con regolarità dai corsi di studio. Alcune competenze sono proprie delle singole aree disciplinari mentre altre sono generali e trasferibili.

Anche in questa Linea Guida, il Team Qualità ha fornito una griglia di riferimento coerente con le indicazioni ANVUR e riferita alla denominazione delle Sezioni previste dall'Applicativo GOMP nel quale le informazioni contenute nella Matrice di Tuning predisposte dai Presidenti/Responsabili dei Corsi di Studio sono state caricate. L'attività sperimentale verrà consolidata con la predisposizione delle Schede SUA-CDS 2019-20, che verrà effettuata a partire dall'autunno 2018 non appena saranno messe a disposizione le relative indicazioni da parte del MIUR. Il Team Qualità ha inoltre programmato un'attività formativa per tutti i CdS sulla Matrice di Tuning nel

mese di ottobre 2018.

5.4 Le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate

Il Team Qualità ha predisposto le [Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate](#) che costituisce il documento di riferimento che Sapienza ha messo a disposizione dei Corsi di Studio (CdS) per supportarli nell'organizzazione e nello svolgimento di consultazioni dirette ed indirette delle parti interessate in linea con il Processo di Bologna. Una prima Guida alla consultazione delle Parti Interessate era stata predisposta dalla Commissione Didattica di Ateneo di concerto con il Team Qualità in occasione della predisposizione della Scheda SUA-CDS 2016-17. Il rafforzamento dell'occupabilità e della crescita personale e professionale dei laureati nel corso della loro carriera resta, infatti, un tema centrale del Processo di Bologna. Per il perseguimento di questo obiettivo le European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) raccomandano che "le istituzioni adottino meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio dei loro corsi di studio e dei titoli rilasciati" tenendo conto del "feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo".

Le predette Linee Guida sono state predisposte dal Team nell'ottica di fornire indicazioni di merito sulle diverse modalità di consultazione delle parti interessate da parte dei CdS che potranno utilizzarle ed adattare al loro contesto di riferimento e ai diversi approcci alla progettazione dell'offerta formativa sia nel caso di nuove istituzioni, sia nel caso di riesame dell'offerta stessa.

Per i Corsi di Studio già attivati in cui si renda necessaria una revisione o aggiornamento della consultazione, anche senza modifiche dell'ordinamento, è stato suggerito di partire da una valutazione sulle modalità, tempi, periodi e contenuti delle consultazioni precedentemente svolte per programmare ulteriori consultazioni che siano documentate e coerenti nei contenuti.

Per l'istituzione/attivazione di un Corso di Studio è previsto che gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS alla base della progettazione siano identificati anche attraverso il confronto con le parti interessate in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione espressione dei più ampi bisogni di conoscenze e competenze espresse dalla società e dal mercato del lavoro.

Il Team ha sottolineato che è necessario che la consultazione, sia ripetuta in caso di modifiche sostanziali al progetto formativo del Corso di Studio e che, in ogni caso, abbia una certa cadenza sulla base delle caratteristiche del Corso di Studio e della velocità di cambiamento delle conoscenze di riferimento per i profili professionali formati. La periodicità dipende anche dal livello al quale le consultazioni vengono effettuate. Nel caso di un Comitato di Indirizzo a livello di Facoltà/Dipartimento di norma è ipotizzabile una riunione all'anno; nel caso di un Comitato a livello di CdS è possibile pensare alla possibilità di due incontri l'anno. Il Team Qualità ha inoltre sottolineato che è opportuno pianificare almeno una riunione nel periodo ottobre-dicembre prima dell'avvio del processo di predisposizione della Scheda SUA-CdS per avere la possibilità di definire in tempo utile eventuali modifiche da apportare alla progettazione del CdS. È, altresì, opportuno che, per garantire il collegamento con le attività di riesame, le consultazioni vengano svolte prima delle attività di Riesame Ciclico, in cui viene dedicata una sezione apposita all'analisi delle consultazioni con le parti sociali.

A seconda delle caratteristiche del Corso di Studio il TQ ha evidenziato l'opportunità di considerare anche parti interessate di livello internazionale. Questo aspetto è in ogni caso richiesto per i corsi di studio internazionali (o con curriculum internazionale) o con sbocchi occupazionali prevalentemente in ambito internazionale.

5.5 L'AQ della Ricerca e la scheda SUA-RD

La L. 240/2010 ha attribuito ai Dipartimenti la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione. Per questa ragione l'accreditamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS [dei quali i Dipartimenti sono i primi responsabili, stilandone e approvandone ordinamenti e regolamenti didattici, e predisponendo la copertura delle attività formative], prevede anche l'AQ delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti.

Uno degli obiettivi strategici presenti nel [Piano Strategico 2016-2021](#) di Sapienza è quello di migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità, anche a livello internazionale attraverso un monitoraggio della produzione scientifica dei docenti che permetta di premiare le eccellenze e attivare misure di supporto dei soggetti meno attivi, riducendone il numero.

La Sapienza, con l'ausilio del TQ, ha definito una strategia concreta per garantire la qualità della ricerca e della terza missione, con un programma e obiettivi specifici presenti nel [Piano Integrato 2017-2019](#), nel già menzionato [Documento sulle Politiche e Obiettivi della Qualità](#) e nelle [Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nella Ricerca](#)

Il Team Qualità avviato il processo di revisione della Procedura per l'Assicurazione Qualità nella Ricerca e Terza Missione per allinearla ai Requisiti AVA 2, ha collaborato con la Governance per l'aggiornamento dell'intero sistema di pianificazione strategica con l'emissione del Piano Strategico 2016-2021, del Piano Integrato 2017-2019 e del Piano Triennale 2016-2018 e, infine, ha contribuito alla messa a punto da parte del Rettore alla Pianificazione Strategica del [Template per la redazione da parte dei Dipartimenti del Piano Strategico Triennale Ricerca e Terza Missione 2018/2020](#).

La pianificazione strategica delle Strutture si inserisce in un percorso più ampio di pianificazione strategica di Sapienza. L'Ateneo ha avviato infatti un sistema di programmazione integrata coinvolgendo i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento nella stesura di un documento di programmazione di Facoltà/Dipartimento in cui vengono delineate le linee di sviluppo della Struttura sulla base degli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2021. Per valutare sia la coerenza complessiva con le linee di sviluppo dell'Ateneo, sia la consistenza rispetto alla missione delle singole Strutture, con [DR. n.3284 del 21/12/2018](#), è stato istituito un Gruppo di Lavoro (GdL), al quale partecipa il Coordinatore del TQ, con funzioni di verifica e monitoraggio dei piani strategici triennali dei Dipartimenti e delle Facoltà.

Il Team Qualità il **18 ottobre 2018** ha emanato le [Linee Guida per il Riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento](#) e per la stesura del documento risultante, con lo scopo di effettuare un esercizio di autovalutazione, messa a disposizione delle risorse necessarie, attuazione delle attività, monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività di ricerca e del loro trasferimento alla società attenendosi alle indicazioni dell'Indicatore R4.B. consentendo di reperire e valutare sin da ora i Documenti Chiave richiesti da ANVUR e predisporre ulteriori Documenti di Supporto necessari per l'esame a distanza da parte della CEV. Per ciascuno di questi elementi il *Rapporto di Riesame* delle attività di *Ricerca e Terza Missione* documenta, analizza e commenta:

- i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame precedentemente effettuato in occasione della compilazione della Scheda SUA-RD, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- le azioni di miglioramento ritenute necessarie in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Il Riesame del Dipartimento relativamente alle attività di Ricerca e Terza Missione ha costituito uno degli aspetti più importanti di autovalutazione, nel corso del quale il Dipartimento, mediante un'attività di monitoraggio e autovalutazione, ha analizzato criticamente gli obiettivi di Ricerca e Terza Missione prefissati e ha valutato i risultati raggiunti. Il Riesame del Dipartimento ha rappresentato inoltre l'occasione per una completa autovalutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione in previsione della *Visita di Accredimento di Sapienza da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione* [CEV] dell'ANVUR.

Sulla base delle LG menzionate il Rapporto di Riesame del Dipartimento è stato effettuato, sotto la responsabilità del Direttore, da un Gruppo di Riesame appositamente costituito nel Dipartimento o, se presente, dalla Commissione Ricerca del Dipartimento o da commissioni equivalenti. A tal proposito il TQ ha segnalato la necessità che il Referente per la Ricerca del Dipartimento partecipi al Gruppo di Riesame o altro personale Tecnico Amministrativo o Bibliotecario che nel Dipartimento svolge attività di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione.

I Comitati di Monitoraggio delle Facoltà di riferimento del Dipartimento, in stretta collaborazione con i Manager Didattici di Facoltà e con il Team Qualità, ha effettuato un'attività di monitoraggio e supporto ai Dipartimenti nella fase di redazione dei Rapporti di Riesame della Ricerca e Terza Missione e di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni di Miglioramento.

Il **20 novembre 2018** è stata completata la redazione del Rapporto di Riesame del Dipartimento e la bozza del Rapporto è stata inviata al Presidente del Comitato di Monitoraggio della propria Facoltà di afferenza e per conoscenza al Team Qualità.

Il **30 novembre 2018** il Comitato di Monitoraggio con la collaborazione dei Referenti per la Ricerca ha compilato la griglia di verifica predisposta dal Team Qualità per la valutazione del Rapporto di Riesame, che è stato inviato ai Direttori dei Dipartimenti e al Team Qualità per conoscenza; sulla base della Griglia di Verifica il Gruppo di Riesame è stato invitato ad apportare eventuali modifiche o integrazioni al Rapporto di Riesame. Il Comitato di Monitoraggio e il Team Qualità (con particolare riferimento alla componente accademica e al Gruppo di Lavoro Riesame) hanno incontrato periodicamente i Dipartimenti per un confronto sullo stato di avanzamento dei Rapporti di Riesame e per assumere decisioni in merito ai rapporti valutati non adeguati che potevano comportare rischi per l'accreditamento del Dipartimento.

Il **15 gennaio 2019** la versione definitiva del Rapporto di Riesame è stata redatta, approvata dal Consiglio di Dipartimento e trasmessa al Comitato di Monitoraggio e al Team Qualità per la verifica finale di conformità del Rapporto di Riesame alle indicazioni fornite dai Comitati di Monitoraggio ai CdS e per la definizione di eventuali azioni conseguenti.

Con riferimento all'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione e come già ricordato, il Team Qualità:

- ✓ organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) di ciascun Dipartimento;
- ✓ organizza e verifica il regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca e terza missione in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- ✓ organizza e verifica i flussi informativi da e verso il NdV;
- ✓ valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

La Scheda SUA-RD è parte integrante del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA). Nella Scheda SUA-RD la raccolta delle informazioni sui prodotti della ricerca, a differenza della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) non prevede alcuna selezione di prodotti della ricerca da parte degli Atenei in quanto la SUA-RD è documento che raccoglie, a livello di Dipartimento e di Ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alla sua promozione, e le riflessioni critiche (riesame). È lo strumento che consente a Dipartimenti e Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate un quadro delle competenze esistenti nei Dipartimenti e delle loro attività di ricerca.

Il Team Qualità ha fortemente raccomandato la tracciabilità dell'attività del Dipartimento sull'Assicurazione della Qualità attraverso un'adeguata documentazione ufficiale (ad es.: verbali), da conservare agli Atti, comprese le periodiche relazioni sull'esito dei propri lavori al Direttore/Giunta/Consiglio di Dipartimento.

Il Team Qualità ha inoltre curato l'attuazione della politica per la ricerca di Ateneo attraverso la definizione e la gestione delle relative procedure di Assicurazione della Qualità, mentre il collegamento con i Dipartimenti e il caricamento delle informazioni nella Scheda SUA-RD è stato gestito dall'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico e realizzato dai Dipartimenti nel pieno rispetto delle scadenze e delle indicazioni fornite dall'ANVUR.

5.6 La Scheda di Monitoraggio Annuale

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, con la revisione del Sistema AVA il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, da redigere secondo il modello predefinito dall'ANVUR.

Conformemente alle Linee Guida Anvur, anche nel 2018 e nel 2019 gli indicatori sono stati proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici da riportare nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ogni CdS ha pertanto esaminato attraverso il modello proposto dall'Agenzia i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali). Il singolo CdS si è potuto così confrontare con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità (individuando ad esempio quegli indicatori per i quali il confronto con i CdS della stessa classe risulta positivo), quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di quelle situazioni critiche per le quali attivare le Azioni Correttive più opportune e, se del caso, l'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Attraverso il nuovo **Cruscotto ANVUR**, oltre al confronto con le medie di Ateneo, di area territoriale di riferimento e nazionale, ogni corso di studio ha potuto stabilire autonomamente l'aggregato di corsi di studio con il quale operare un confronto, in relazione ai propri obiettivi formativi. Tale possibilità di confronto era stata attivata, in maniera sperimentale per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018, per i soli quindici Corsi di Studio selezionati da ANVUR per la Visita di Accreditamento di marzo 2019. In sede di compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019, tutti i Corsi di Studio sono stati invitati ad individuare uno o più corsi di studio appartenenti alla medesima classe che, per coerenza degli obiettivi formativi e del progetto formativo e/o perché in competizione diretta sul territorio di riferimento, rappresentano il naturale riferimento per effettuare un confronto diretto sulla base degli indicatori. Il Team Qualità ha inviato un link per l'accesso agli indicatori contenuti nel Cruscotto ANVUR <https://cruscottoanvur.cineca.it/> per l'elaborazione dei confronti con i CdS individuati.

Con particolare riferimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe (a livello nazionale e/o regionale), il Corso di Studio ha dovuto definire azioni coerenti e fissare obiettivi (target) da perseguire ad esse collegati.

Nel mese di settembre 2019 il Team Qualità ha predisposto le [Linee Guida Sapienza per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale](#) al fine di agevolare i CdS nella redazione delle Schede di monitoraggio, inviandole a tutti i CdS e pubblicandole come di consueto sulle [pagine web](#) del Team Qualità.

La Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio è stata redatta dalla Commissione di Gestione dell'AQ (CGAQ) del Corso di Studio ed è stata formalmente approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà).

Per la redazione della Scheda i CdS sono stati invitati a rispettare le seguenti scadenze:

Entro il **1° ottobre 2019** i CdS, oltre alla Scheda di Monitoraggio Annuale, hanno avuto a disposizione, a supporto, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per anno accademico e per coorte di riferimento (fonte

Infostud Sapienza), oltre alle informazioni ufficiali predisposte da ANVUR per la compilazione della Scheda di Monitoraggio presenti sul sito Ava/Miur aggiornati al 30 settembre.

Il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione dei Manager Didattici di Facoltà e dei Referenti per la Didattica del Dipartimento di riferimento dei CdS, hanno svolto un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio.

Entro il **21 ottobre 2019** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Presidenti dei CdS hanno avuto a disposizione, tramite invio personalizzato (a cura del Settore Statistico), i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 30 settembre per l'Anno Accademico 2018-2019 (definitivi per 1° Semestre e provvisori per il 2° Semestre).

Entro il 12 novembre 2019 le Commissioni di Gestione dell'AQ (CGAQ) dei CdS hanno completato la redazione della Scheda di Monitoraggio inviata successivamente al Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. (Chiusura FASE I)

Il Comitato di Monitoraggio e il Team Qualità si sono confrontati periodicamente sullo stato di avanzamento della compilazione delle Schede di monitoraggio e per assumere decisioni in merito agli andamenti a quelle situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del Corso di Studio.

Entro il **31 dicembre 2019** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno redatto la versione finale della Relazione Annuale 2019, l'hanno trasmessa al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e a ciascun CdS che ha potuto così completare la definizione delle Azioni di Miglioramento anche sulla base delle indicazioni della CPDS e ne ha effettuato l'upload sul sito Ava/Miur.

Entro il 31 gennaio 2020 i Corsi di Studio nell'ambito di una riunione dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà) hanno analizzato in maniera approfondita i seguenti documenti e altre fonti di informazioni: - Riesame Ciclico 2018; - Relazione della Commissione Paritetica 2019; - Scheda di Monitoraggio Annuale 2019; - Opinioni degli Studenti relative agli anni accademici A.A. 2017-18 e 2018-19; - Altre informazioni derivanti da segnalazioni dirette da parte degli studenti; predisposto le Azioni di Miglioramento ritenute più opportune sulla base delle analisi sviluppate con riferimento alle informazioni precedentemente riportate e sulla base delle indicazioni fornite.

Entro il 31 gennaio 2020 i CdS hanno caricato sul sito Ava/Miur i commenti nel box finale relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE". (Chiusura FASE II)

Il Team Qualità ha raccomandato l'effettiva partecipazione di tutti i componenti delle CGAQ alla compilazione dell'intera Scheda.

5.7 Il Riesame Ciclico

il Riesame Ciclico 2018 ha rappresentato l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di Studio in previsione della Visita di Accreditamento di Sapienza da parte dell'ANVUR.

Sapienza ha maturato una lunga esperienza di redazione del Riesame Ciclico in quanto il Team Qualità ha promosso due esercizi di redazione del Riesame Ciclico nel 2015 e nel 2016. Nel 2018 il Team Qualità ha promosso una nuova attività di Riesame Ciclico che supportasse i CdS nella revisione delle Schede SUA-CDS e allineasse il processo di riesame ai nuovi Requisiti AVA 2.

A questo scopo, nelle [Linee Guida Sapienza sulla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2018](#), il Team Qualità ha sviluppato un nuovo e originale modello di template evidenziando gli elementi di attenzione con riferimento al Requisito R3 di Accreditamento dei Corsi di Studio di cui alle "Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio" predisposte da ANVUR per le CEV.

Per ciascuno di questi elementi, il TQ ha chiesto ai CdS di documentare, analizzare e commentare nel predetto rapporto:

- ✓ i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (2016), anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- ✓ i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- ✓ i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Per i CdS che hanno deciso di procedere ad una modifica di parti della Scheda SUA-CDS, che hanno comportato un cambiamento ordinamentale, il TQ ha raccomandato vivamente di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico in linea con le modifiche ordinamentali proposte.

I CdS nella redazione del Riesame Ciclico hanno rispettato la seguente tempistica:

- ✓ **15 marzo 2018** i CdS hanno avuto a disposizione tutti i dati relativi alle carriere studenti
- ✓ **30 marzo 2018** i CdS hanno avuto a disposizione i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS);
- ✓ **30 aprile 2018** i CdS hanno completato la bozza del Rapporto di Riesame Ciclico e l'hanno inviata al Presidente del Comitato di Monitoraggio della propria Facoltà di afferenza e al Team Qualità;
- ✓ **30 maggio 2018** il Comitato di Monitoraggio con la collaborazione dei Referenti per la Didattica hanno compilato la griglia di verifica predisposta dal Team Qualità per la valutazione del Rapporto di Riesame ciclico ed inviarla ai Presidenti dei CdS e al Team Qualità;
- ✓ **15 giugno 2018**, la CGAQ hanno apportato eventuali le modifiche o integrazioni al Rapporto di Riesame ciclico sulla base della Griglia di Verifica e la versione definitiva del Rapporto di Riesame, approvata dall'organo deliberante è stata trasmessa al Comitato di Monitoraggio e al Team Qualità per la verifica finale di conformità alle indicazioni fornite dai Comitati di Monitoraggio e per la definizione di eventuali azioni conseguenti.
- ✓ Il **15 marzo 2018** il Team ha invitato tutti i CdS, le CPDS, i CM, i Manager Didattici e i Referenti della Didattica a partecipare ad una mattinata di approfondimento sui temi sopra riportati.

5.8 La valutazione e l'elaborazione delle opinioni studenti e docenti

Scopo della valutazione ed elaborazione delle opinioni studenti e docenti è la gestione delle Rilevazione delle Opinioni Studenti e Docenti in coerenza con le linee guida AVA revisionate in via definitiva il 10/8/2017

Il Team Qualità ha il compito di interpretare le linee guida e di fornire indicazioni su una procedura generale per la raccolta delle opinioni studenti, in attuazione di quanto definito da ANVUR. Detta procedura si applica al Processo di Gestione delle Opinioni Studenti e Docenti e si articola nei seguenti sottoprocessi:

- Processo di Rilevazione delle Opinioni Studenti e Docenti;
- Processo di Elaborazione e Restituzione dei Risultati della Rilevazione delle Opinioni Studenti e Docenti;
- Processo di Comunicazione e Pubblicizzazione dei Risultati della Rilevazione

Sulla base della Procedura per la Gestione delle Opinioni Studenti e Docenti emanate dal Team Qualità e aggiornate a fine 2018 ([rev. 8.0 del 07-11-2018](#)), la rilevazione delle Opinioni degli Studenti deve riguardare tutti gli insegnamenti o moduli che si concludono con un esame o con una prova di idoneità, a prescindere dalla loro consistenza in termini di CFU. È prevista anche la rilevazione per i co-docenti impegnati nell'erogazione di un unico insegnamento, qualora lo co-docenza sia definita in GOMP. Vengono distinte, con appositi questionari, le valutazioni degli insegnamenti erogati in modalità tradizionale e quelle per gli insegnamenti erogati in modalità telematica, e le valutazioni effettuate dagli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti. Le diverse tipologie di questionario sono disponibili anche in lingua inglese. I Questionari da utilizzare per la Rilevazione delle

Opinioni Studenti e Docenti sono quelli riportati in allegato al Documento Anvur contenente la “Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014” del 6/11/2013.

Ciascuno studente valuta gli insegnamenti previsti dal suo Piano di Studio, per i quali non ha ancora sostenuto l’esame, indipendentemente dall’anno di iscrizione. Per gli insegnamenti in modalità tradizionale, preferibilmente allo scoccare dei **2/3 della durata dell’insegnamento** e durante l’orario previsto per la lezione, allo studente viene chiesto – tramite l’accesso ad un questionario online da dispositivo mobile - se ha frequentato un numero di ore di lezione superiore al 50%. In caso di risposta positiva gli sarà sottoposto automaticamente il questionario per studente frequentante, in caso contrario sarà indirizzato al questionario per studente non frequentante. Per gli insegnamenti a distanza, allo scoccare dei **2/3 delle attività su piattaforma** allo studente verrà chiesto – tramite l’accesso ad un questionario online da dispositivo mobile - se ha seguito più del 50% delle lezioni online. In caso di risposta positiva gli sarà sottoposto il questionario per studente frequentante, in caso contrario quello per studente non frequentante.

Il docente, accedendo alla piattaforma INFOSTUD con le proprie credenziali potrà monitorare il numero di valutazioni on-line effettuate.

Agli studenti che non hanno compilato precedentemente la valutazione, il sistema richiede la compilazione delle valutazioni al momento dell’iscrizione all’esame.

La predetta Procedura garantisce l’anonimato dello studente.

A partire dal 15 novembre di ogni AA i docenti ricevono un messaggio di posta elettronica per: informare sull’attivazione della rilevazione in prossimità della soglia dei 2/3 delle lezioni previste per il loro insegnamento; prevedere un momento in aula per la compilazione via dispositivi mobili delle valutazioni da parte degli studenti; fornire ai docenti un link da cui scaricare le istruzioni per l’individuazione dei codici specifici dei loro insegnamenti - tali codici vengono comunicati agli studenti in aula per accoppiare efficacemente l’insegnamento al questionario di valutazione -; fornire ai docenti un secondo link da cui scaricare un breve vademecum in italiano e in inglese da mostrare agli studenti in aula per facilitare la compilazione.

Il Team Qualità ha definito le seguenti scadenze per l’estrazione dati e la restituzione ai docenti, per ogni anno accademico:

- il **15 marzo** è la data di riferimento per la prima estrazione dati del I semestre e relativa elaborazione; il primo invio provvisorio relativo agli insegnamenti del I semestre è previsto entro il 30 marzo;
- il **30 settembre** è la data di riferimento per la l’estrazione finale dei dati del I semestre e relativa elaborazione; l’invio definitivo relativo agli insegnamenti del I semestre è previsto entro il 15 ottobre;
- il **15 ottobre** è la data di riferimento per la prima estrazione dati del II semestre e relativa elaborazione; il primo invio provvisorio relativo agli insegnamenti del II semestre è previsto entro il 30 ottobre;
- il **28 febbraio** dell’anno successivo è la data di riferimento per la l’estrazione finale dei dati del II semestre e relativa elaborazione; l’invio definitivo relativo agli insegnamenti del I semestre è previsto entro il 15 marzo dell’anno successivo.

Il Team Qualità a partire dalla riunione del 17 giugno 2014 ha definito e successivamente aggiornato, in funzione delle indicazioni ANVUR e delle deliberazioni del Senato Accademico di Sapienza, l’insieme degli utenti che devono avere accesso ai tali dati sulle Opinioni Studenti e con quale livello di aggregazione dell’informazione. Tale definizione è stata individuata in linea con la consolidata esperienza di Sapienza nella logica seguente:

- Ogni Docente deve avere accesso ai dati relativi ai propri insegnamenti impartiti in qualunque Corso di Studio.
- Ogni Preside di Facoltà deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio afferenti alla propria Facoltà.
- Ogni Direttore di Dipartimento deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio afferenti al proprio Dipartimento.

- Ogni Presidente di Corso di Studio/Area Didattica deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), tutti i dati relativi al Corso di Studio/Area Didattica che presiede.

- la Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) e il Gruppo di Riesame del Corso di Studio, sia per la componente docente, sia per la componente studente, hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento, scegliendo il livello di aggregazione più opportuno in funzione dell'analisi da sviluppare.

- i Comitati di Monitoraggio e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, sia per la componente docente, sia per la componente studente, hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento, scegliendo il livello di aggregazione più opportuno.

- i Manager Didattici hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento, scegliendo il livello di aggregazione più opportuno.

- il Team Qualità e il NVA (per tramite dell'Ufficio supporto strategico e programmazione) hanno accesso a tutti i dati aggregati e disaggregati.

La **Rilevazione delle Opinioni degli Studenti** rappresenta uno degli elementi fondamentali per la valutazione della qualità della didattica. Per i docenti costituisce uno strumento che fornisce indicazioni complementari ad altri tipi di feed-back derivanti dal contatto diretto con gli studenti e fornisce informazioni estremamente utili per attuare un miglioramento della didattica che tenga conto anche del punto di vista degli studenti. L'esperienza ormai consolidata sull'utilizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti mostra peraltro come l'asimmetria informativa tipica di questi sistemi di rilevazione e la naturale differenziazione negli esiti, in relazione al contesto di rilevazione (Corso di Studio, Facoltà, ecc.) e all'insegnamento (insegnamenti di base ovvero specialistici) possa produrre effetti significativi sia in positivo, sia in negativo.

Tali effetti vengono depotenziati allorché la rilevazione trova la sua corretta collocazione nel sistema di autovalutazione delle attività didattiche con particolare riferimento alla valutazione degli insegnamenti piuttosto che a quella dei docenti all'interno di gruppi di insegnamenti simili, dei Corsi di Studio e delle Facoltà. Le stesse caratteristiche possono invece generare distorsioni se il livello di confronto sale da quello di Facoltà a quello di Ateneo o se i risultati della rilevazione vengono utilizzati in logica premiale per ripartire risorse o incentivi, fatti ovviamente salvi i riconoscimenti simbolici (lettere di encomio, riconoscimenti/premi per la didattica); l'attribuzione di incentivi potrebbe infatti favorire comportamenti opportunistici non sempre a favore della qualità della didattica che è invece il fine ultimo che si intende perseguire promuovendo la rilevazione delle opinioni degli studenti. Di converso una corretta utilizzazione degli esiti della rilevazione delle opinioni ai fini del miglioramento dei processi didattici e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti in tal senso favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione, responsabilizzando al contempo i docenti.

È opportuno che gli eventuali incentivi siano distribuiti non sulla mera base dei risultati della rilevazione, e che invece siano attribuiti a Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio che dimostrano di saperli utilizzare al meglio per il miglioramento della didattica nel proprio sistema di assicurazione qualità. L'utilizzazione, immediata e diretta da parte di chi ne ha la responsabilità (Presidente di Corso di Studio, Direttore di Dipartimento, Preside), delle rilevazioni è invece dovuta quando comportamenti negativi da parte dei docenti o grave insoddisfazione degli studenti vengono segnalati da una percentuale rilevante di studenti.

I **risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti** devono essere illustrati e discussi nelle sedi opportune (Commissione Qualità, Commissione Didattica, Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Assemblea/Giunta di Facoltà, Ateneo) con l'adeguato livello di dettaglio in funzione del contesto di discussione e degli obiettivi da conseguire.

Sapienza pubblica on-line sul sito web dell'Ateneo le Relazioni delle Commissioni Paritetiche contenenti una sezione sulle Opinioni degli Studenti con l'analisi dei dati sviluppata per Facoltà con diversi livelli aggregazione

Sulla base del modello adottato da altri atenei, i dati delle valutazioni degli studenti a partire dall' AA 2016- 2017 sono stati resi pubblici espressi in forma sintetica, attraverso l'aggregazione degli indicatori del questionario Opis in "aree di valutazione".

Con delibera dell'8 ottobre 2019 il Team Qualità, a seguito della presentazione in bozza delle nuove Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti da parte dell'ANVUR, ha deliberato di adottare i seguenti punti:

- 1) Sapienza deve dotarsi di un sistema di valutazione proprio, ovvero deve sviluppare al suo interno il sistema informativo che consenta di acquisire e gestire le opinioni studenti;
- 2) per l'A.A. 2019/2020 il questionario OPIS da erogare agli studenti resta identico a quello somministrato nel 2018/2019;
- 3) ad oggi, la somministrazione dei questionari è possibile solo nei seguenti scenari:
 - solo ed esclusivamente per l'insegnamento integrato;
 - per l'insegnamento integrato ed i moduli;
- 4) i token delle entità da valutare saranno generati seguendo le indicazioni di seguito riportate:
 - minimizzando il numero di token assegnati al singolo docente;
 - evitando di proporre allo studente qualunque scelta in fase di valutazione;
 - il modello di generazione dei token per il 2019/2020 non può essere modificato.

Il Team, stante l'incertezza di addivenire ad una soluzione certa in linea con le nuove Linee Guida ANVUR e nell'ambito delle soluzioni tecniche adottabili da InfoSapienza ha ritenuto opportuno che la rilevazione delle opinioni studenti per l'A.A. 2019-20 vengano realizzata con le modalità di seguito riportate:

- *la valutazione da parte dello studente sarà richiesta obbligatoriamente esclusivamente sull'insegnamento nel suo complesso, al momento della prenotazione;*
- *il codice token sarà creato utilizzando i dati estratti dalla piattaforma informatica della rendicontazione della didattica da parte dei docenti, se fattibile e comunque non prima del prossimo anno accademico;*
- *non saranno richieste obbligatoriamente valutazioni dei singoli moduli dei corsi integrati e dei corsi in codocenza;*
- *la valutazione in aula avverrà dopo un terzo dall'erogazione del corso;*
- *per gli insegnamenti suddivisi in moduli – sia che si tratti di moduli integrati che di codocenze*
- *la valutazione verrà chiesta allo studente al momento della prenotazione dell'esame.*

Quanto stabilito nei punti su esposti verrà applicato per il solo A.A. 2019/20 in attesa che l'ANVUR approvi in maniera definitiva le Linee Guida ROS definendo criteri certi di valutazione e che InfoSapienza possa conseguentemente sviluppare gli applicativi software e testarli in maniera "robusta" anche per le rilevazioni più complesse come i corsi integrati dei Corsi di Studio in Medicina.

5.9 Audizioni dei Dipartimenti e Facoltà (Aggiornare con le indicazioni fornite dal NVA)

Nel 2018/2019 il Team Qualità, di concerto con il Nucleo di Valutazione, ha partecipato alle Audizioni gestite dal Nucleo e ha continuato a sviluppare in Ateneo competenze di Audit dei CdS sulla base dei nuovi requisiti R3 di AVA 2.

Nel 2018 il Team Qualità ha partecipato alle Audizioni dei CdS selezionati dal Nucleo di Valutazione tra quelli che avevano evidenziato valori non positivi con riferimento ad alcuni degli indicatori sul monitoraggio delle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per le attività di riesame tra i quali: ritardo alla laurea, regolarità degli studi, numero medio di CFU per iscritto.

A valle delle audizioni, Sapienza ha ritenuto opportuno avviare un progetto per sperimentare politiche di orientamento e tutorato innovative con l'obiettivo di realizzare interventi utili ad affrontare le criticità evidenziate nei Corsi di Studio evidenziati dal Nucleo di Valutazione per la percentuale maggiore di abbandono o ridotto numero di CFU acquisiti nel passaggio dal primo a secondo anno. A tal proposito, a febbraio 2018, è stato costituito un Gruppo di Lavoro coordinato dal Prorettore alla Didattica e con la partecipazione di rappresentanti del Team Qualità, del Nucleo di Valutazione, del GdL Quid e dei rappresentanti di 19 Corsi di Studio selezionati tra quelli proposti dalle Facoltà di cui si è già parlato nel paragrafo dedicato al Quid.

Nel 2019, a differenza degli anni precedenti, in cui sono stati auditi i Corsi di studio, la rendicontazione valutativa del Nucleo con la partecipazione del Team Qualità si è incentrata sul funzionamento del sistema di assicurazione di qualità nelle Facoltà e sul ruolo delle stesse come organo di coordinamento dei Dipartimenti, anche in considerazione della pianificazione triennale delle Facoltà e dei Dipartimenti

Lo Statuto di Sapienza, all'art. 12 lett. L, stabilisce che le Facoltà *“redigono annualmente, sulla base delle risultanze fornite dal Comitato di monitoraggio di Facoltà, una relazione sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca e didattica da parte dei singoli Dipartimenti afferenti, che trasmettono al Nucleo di valutazione di Ateneo per le proprie determinazioni”*

Stante l'avvio recente di azioni di programmazione strutturate nei tempi e nei modi da parte di Facoltà e Dipartimenti, il Nucleo di concerto con il Team Qualità ha stabilito che nel 2019 il Comitato di monitoraggio (CM) producesse una propria relazione per gli organi di Facoltà che la recepiscono nella propria relazione da trasmettere al Nucleo, in modo che questo possa darne conto nella propria relazione annuale. Tale iter procedurale innova quello adottato lo scorso anno e rappresenta un'opportunità di miglioramento per il coordinamento Facoltà -Dipartimenti e per le interazioni Dipartimenti - Facoltà - Amministrazione Centrale.

Gli incontri tra il Nucleo e le Facoltà avviati a **maggio 2019** si sono protratti fino alla fine di **giugno 2019** e sono stati utili a definire e a concordare l'impostazione della Relazione annuale della Facoltà, tenendo conto delle peculiarità organizzative e culturali di ciascuna Facoltà, evidenziate anche dalle Relazioni dei Comitati di Monitoraggio e dai documenti programmatici dello scorso anno.

Le relazioni delle Facoltà, hanno considerato due tematiche principali.

La prima ha riguardato le principali scelte e le azioni poste in essere dai Dipartimenti e da ciascuna Facoltà in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo; al riguardo è stato distribuito l'indice degli obiettivi del Direttore Generale per l'anno di riferimento (2018), il cui è servito ai Dipartimenti e alla Facoltà per scegliere i propri, considerandone la fattibilità e le priorità.

La seconda ha riguardato la strutturazione e il funzionamento del sistema di Assicurazione Qualità della Facoltà, anche a livello dei Dipartimenti e dei CdS da essa coordinati, con particolare riferimento ai risultati ottenuti (p.es. nel miglioramento degli indicatori, di situazioni precedentemente segnalate come critiche, o nel coinvolgimento degli studenti, oppure nello sviluppo di iniziative innovative).

Le relazioni della Facoltà sono state inviate al Nucleo ad inizio settembre così da poter essere considerate nella relazione annuale da inviare all'ANVUR entro il 30 settembre e hanno rappresentato un'occasione per l'avvio di riflessioni condivise concentrandosi in particolare su:

- I nessi fra gli obiettivi strategici dei Dipartimenti e della Facoltà e quelli dell'Ateneo;
- Gli indicatori e le azioni per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica nei CdS;
- Gli obiettivi e gli indicatori per l'AQ dell'organizzazione delle attività per la ricerca e la terza missione.

6. CONSIDERAZIONI FINALI: PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ

L'esperienza maturata dal Team Qualità dal 2013 a 2017, di prima applicazione del Sistema AVA 1, ha consentito di rivalutare e confermare alcune considerazioni, successivamente riprese e rielaborate nelle successive Relazioni dal 2014 al 2017/2018.

Alla luce dell'esperienza della prima applicazione del Sistema AVA e dell'ormai consolidato passaggio al Sistema AVA 2, si può procedere ad una revisione dei Punti di Forza e dei principali Fattori di Rischio associati all'Assicurazione Qualità Sapienza.

Tra i **Punti di Forza** che si possono sicuramente ricordare:

- ✓ la presenza a partire dal 2009 del Presidio per l'Assicurazione Qualità che, con la struttura a rete del Team Qualità di Ateneo e degli 11 Team Qualità di Facoltà, era già in linea con le prescrizioni del Sistema AVA ed era prevista nel nuovo Statuto anticipatorio rispetto alla stessa Legge Gelmini;
- ✓ i 7 anni di esperienza maturati con la gestione di 5 edizioni del PerCorso Qualità che hanno coinvolto i circa 300 CdS di Sapienza e oltre 1000 tra docenti e personale tecnico-amministrativo che hanno lavorato nelle Commissioni Qualità dei CdS;
- ✓ i 5 anni di esperienza maturati con la prima applicazione di AVA 1;
- ✓ la forte attenzione di Sapienza alle tematiche legate alla pianificazione [Piano Strategico, Piano Integrato, mappatura processi nell'ambito del Progetto U-Gov, formazione per la qualità, ecc.] che nel corso del 2016 e del 2017 ha visto l'aggiornamento e il consolidamento dell'intero sistema di pianificazione strategica con l'emissione del Piano Strategico 2016-2021, del Piano Integrato 2017-2019 e del Piano Triennale 2016-2018;
- ✓ le competenze maturate dal personale sia in Amministrazione Centrale, sia nelle Strutture Periferiche: Area di Supporto Strategico, docenti, manager didattici, referenti per la didattica e la ricerca dei Dipartimenti e personale tecnico-amministrativo attivo nelle diverse strutture di riferimento per l'Assicurazione Qualità Sapienza (del Team Qualità, dei Comitati di Monitoraggio, delle Commissioni Paritetiche e delle Commissioni di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio).

Tra le principali **Aree da Migliorare** nell'attuazione di un Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza si possono richiamare:

- ✓ Una migliore anche se ancora **non piena sensibilizzazione dei "decisori" sul tema della Qualità**, aspetto questo peraltro in linea con quanto è riscontrabile a livello nazionale nella maggior parte degli Atenei italiani almeno sino al momento in cui non si è a ridosso della visita di Accredimento Periodico.
- ✓ Nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa deve essere accertata in maniera più incisiva l'effettiva interazione e il coinvolgimento degli **interlocutori esterni**
- ✓ **L'avvio del processo di revisione del Sistema AVA e la presentazione da parte dell'ANVUR di AVA 2 con l'obiettivo di semplificarne l'attuazione, ha innescato un potenziale calo di attenzione** e la percezione, che l'azione di ANVUR su valutazione e accreditamento possa subire un allentamento di tensione. L'analisi di dettaglio dei Requisiti di AVA 2 evidenzia peraltro un innalzamento di prescrizioni a livello di Ateneo che, in più di un indicatore, è chiamato a garantire la piena attuazione sia a livello dei CdS, sia a livello di Dipartimento, di quanto previsto per la qualità della didattica e della ricerca e la messa a disposizione di adeguate risorse di personale (docente e tecnico-amministrativo) e di infrastrutture. L'azione di comunicazione e formazione svolta dal Team Qualità nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 è stata improntata a una forte sensibilizzazione su questo tema.

- ✓ Il passaggio da un'attività volontaria come quella praticata nel passato da Sapienza e da molti Atenei a un sistema di accreditamento prescrittivo, **ha comportato una iniziale deriva verso una logica di adempimento da praticarsi in via soprattutto formale**. I CdS, i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Comitati di Monitoraggio rispondono in maniera diversa alle sollecitazioni del Team Qualità in alcuni casi con un approccio prevalentemente di allineamento agli aspetti formali anche se sta crescendo la consapevolezza che un impegno proattivo su un reale miglioramento della qualità della didattica e della ricerca sviluppato sulla base di un'autovalutazione rigorosa e imparziale sia fondamentale per il miglioramento dei processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca. Questo cambiamento è stato anche supportato dalla presa **d'atto dell'importanza dei processi di autovalutazione e Accredimento Periodico per quei CdS che si sono sottoposti a ulteriori procedure di accreditamento volontario**, come nel caso dei CdS dell'Area dell'Ingegneria Meccanica e Aerospaziale che hanno già potuto partecipare all'Accreditamento Europeo dei CdS di Ingegneria secondo lo Schema EUR-ACE, grazie al lavoro svolto per l'Accreditamento Periodico.

- ✓ **L'attenzione al ruolo e all'importanza delle Opinioni Studenti nel processo di autovalutazione e valutazione esterna appare oggi sicuramente più forte sia a livello centrale, sia a livello delle Facoltà e c'è forte attenzione e attesa per le modifiche alla procedura di rilevazione annunciate da ANVUR**. Il Sistema AVA 2 attribuisce, infatti, alle valutazioni delle opinioni un ruolo sempre più centrale e lascia intravedere la possibilità di integrare i dati dell'Anagrafe Studenti con quelli OPIS.

Nonostante le ripetute sollecitazioni del TQ per avviare, con modalità e tempistiche adeguate, il percorso di avvicinamento alla completa pubblicizzazione delle informazioni disaggregate per insegnamento non si è ancora riusciti a definire una "robusta" policy di Ateneo in tal senso, anche per le incertezze ancora in essere in termini di mancanza di chiare e coerenti indicazioni in tal senso da parte degli *stakeholder* di riferimento ANVUR e Garante della Privacy.

Occorre intervenire in maniera più incisiva sulla comunicazione agli studenti degli esiti della valutazione della didattica e sulla loro presa in carico da parte degli organi collegiali.

- ✓ **L'Autovalutazione e il Riesame non esauriscono le attività di Assicurazione Qualità e non determinano necessariamente il miglioramento e l'eccellenza**, ma li pongono come obiettivo e si configurano in quanto strumento per perseguirli, come nuovamente evidenziato dai processi di Accredimento Europeo che hanno segnalato ai CdS valutati la necessità di continuare ad operare per consolidare e formalizzare in maniera sistematica le attività sino ad oggi svolte.

- ✓ **Il Team Qualità, pur potendo avvalersi di un Gruppo di Supporto, non dispone ancora di personale interamente dedicato all'Assicurazione Qualità (sia a livello centrale, sia a livello periferico) così come ripetutamente segnalato nelle Relazioni del Team Qualità per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016** e nonostante il NdV, con nota del 29 maggio 2013 e successivamente nelle Relazioni Nuclei 2014, 2015 e 2016, abbia evidenziato l'assenza di unità di personale interamente dedicate al supporto sia all'AQ Sapienza (Relazione 2014) sia all'AQ dei corsi di studio (Relazione 2015) come di seguito evidenziato: "Il Nucleo di valutazione concorda con l'esigenza espressa dal Team Qualità nella sua Relazione finale del 2014 di poter disporre di risorse interamente dedicate all'Assicurazione Qualità, che siano in possesso di conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità. Condivide anche la constatazione della permanenza dell'insufficienza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Facoltà. La dotazione di un manager didattico per Facoltà fatica a garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza, anche e soprattutto per il carico di lavoro complessivo (l'Assicurazione Qualità è solo uno dei compiti attribuiti al Manager Didattico di Facoltà che si affianca al già pesante "fardello" del coordinamento dell'offerta formativa progettata ed erogata a livello di Facoltà)". Nella Relazione 2016 il NdV "ribadisce le osservazioni contenute nelle relazioni precedenti sulla necessità di un rafforzamento del supporto al TQ e, in generale,

all'assicurazione della qualità nell'ateneo, facendo proprie le osservazioni e le richieste a questo proposito contenute nella relazione annuale del TQ" (cfr Relazione del Team Qualità 2016). Le risorse attualmente dedicate all'Assicurazione Qualità in Sapienza presentano la stessa consistenza di quelle disponibili in Atenei più piccoli che hanno un'offerta didattica pari a un quarto o un quinto di quella di Sapienza.

- ✓ Con riferimento al personale del Gruppo di Supporto del Team Qualità va inoltre segnalato che, a seguito degli avvicendamenti dovuti a procedure concorsuali interne a Sapienza nel periodo 2015-2017, si sono verificati ulteriori avvicendamenti e ulteriori perdite di unità di personale con elevata esperienza, riducendo di fatto l'iniziale intento di potenziamento; tale situazione **comporta l'aggravarsi della già segnalata difficoltà di consolidare un'organizzazione fondata su chiare e definite responsabilità per lo svolgimento delle attività di routine dell'Assicurazione Qualità**, considerato anche il fatto che le persone attualmente disponibili forniscono supporto a più organi e commissioni. La disponibilità di ulteriore personale a contratto che si è resa disponibile per il secondo semestre 2018 consentirà di migliorare la situazione ma non rappresenta a tutt'oggi una soluzione caratterizzata dalla necessaria stabilità per assicurare un'adeguata continuità ai processi di AQ Sapienza.
- ✓ Se da un lato l'individuazione di personale tecnico-amministrativo dei dipartimenti al quale attribuire una responsabilità per la didattica e la ricerca rappresenta un fatto positivo, è necessario segnalare come **l'individuazione di tali figure sia stata in alcuni casi effettuata seguendo una logica di anzianità in ruolo più che in funzione delle competenze possedute e/o delle potenzialità di sviluppo e come il personale individuato continui ad essere gravato da importanti impegni amministrativi che, di fatto, limitano in maniera in alcuni casi importante il tempo dedicato all'effettivo supporto alla didattica e alla ricerca.**
- ✓ **La scarsa attenzione attribuita alla Didattica e alle Attività Istituzionali di servizio dalle procedure di valutazione** (VQR, Abilitazione Scientifica Nazionale, Dipartimenti di Eccellenza) sta sempre più allontanando il corpo docente, con particolare riferimento a Ricercatori e Professori Associati, da questi temi. Ne sono una riprova le difficoltà incontrate in molti CdS all'atto della stesura dei Rapporti di Riesame e nei Dipartimenti per la compilazione della Scheda SUA-RD e in risposta alle richieste di modifica formulate dal Team Qualità, dai Manager Didattici, dai Comitati di Monitoraggio e dalle Commissioni Paritetiche.
- ✓ **L'assenza di un sistema di riconoscimento, attraverso indicatori e attività di audizione e audit, dei risultati conseguiti** sul piano dell'Assicurazione della Qualità dalle diverse strutture attraverso meccanismi di ribaltamento delle risorse (assegnazione di risorse, finanziamento attività di ricerca, ecc.). Da segnalare come questa esigenza sia sottolineata in maniera estremamente incisiva dai nuovi Requisiti per l'Accreditamento Periodico.
- ✓ **Il non ancora pieno riconoscimento dell'impegno** di chi opera nell'ambito dell'Assicurazione Qualità (TQ, CM, CPDS, Dipartimento, CdS, CGAQ) attraverso meccanismi premiali anche se si può rilevare il notevole sforzo fatto da Sapienza per introdurre questi aspetti in maniera importante nelle procedure per il riconoscimento della premialità e degli scatti triennali..
- ✓ **Le prestazioni dei diversi CdS e Dipartimenti, con riferimento alle attività didattiche e di ricerca, risultano ancora fortemente disomogenee** come evidenziato dall'esame degli indicatori per la didattica (CFU conseguiti, media e deviazione standard dei voti conseguiti, percentuale degli studenti che si laurea nei tempi previsti, durata media del corso di studio, ecc.) e per la ricerca (risultati VQR, indicatori dipartimentali, ecc.). Da segnalare in particolare la consistenza dell'offerta formativa nelle Professioni

Sanitarie (circa 100 dei 270 CdS di Sapienza) nei quali i processi di assicurazione qualità non sono stati sviluppati nel tempo attraverso il PerCorso Qualità Sapienza e sono limitati alla stesura dei soli Rapporti di Riesami con notevoli difficoltà rilevate. A fronte di un miglioramento dell'andamento delle carriere studenti rilevato nel corso degli ultimi anni dal Nucleo di Valutazione e in parte riconducibile alle iniziative di assicurazione della qualità della didattica promosse dal Team Qualità, è necessario continuare a monitorare l'andamento delle carriere degli studenti a valle della rinuncia da parte di molti Corsi di Studio a definire un numero programmato degli accessi in sede locale basato su soglie di ingresso.

- ✓ I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti. Appare quindi fondamentale **continuare a consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo).**

Differenti le **priorità per lo sviluppo del Sistema Assicurazione Qualità di Sapienza**. Alcuni **problemi rimangono ancora aperti** e vi sono alcuni aspetti che, per il Team Qualità, appaiono essenziali e sui quali **occorre mantenere alto il confronto con la Governance**:

- 1) **Adottare un modello di Sistema di Gestione (di cui l'Assicurazione Qualità è parte essenziale) fortemente connotato in termini di competenze, mettendo a disposizione del Team Qualità risorse aggiuntive interamente dedicate all'Assicurazione Qualità** con conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità, attribuendo ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio), prevedendo la **possibilità di inserire nella contrattazione integrativa posizioni organizzative specifiche per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza**.
- 2) **Assicurare la presenza di ulteriori unità di personale con una connotazione da definire sul piano formale ma in termini sostanziali con competenze proprie di un "Manager della Qualità" per affiancare/supportare i Manager Didattici di ciascuna Facoltà al fine di garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza** anche perché, oltre alle considerazioni precedentemente fatte, **la situazione dell'AQ a livello di Facoltà è sicuramente peggiorata nel corso del 2017 in quanto alcune Facoltà, che utilizzano personale a contratto professionalizzato sui temi dell'AQ, si sono trovate a non poter rinnovare i contratti per la mancata autorizzazione da parte della Corte dei Conti che ha già dato parere negativo in alcuni casi**.
- 3) **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete prevista dalla declinazione interna alla Sapienza del modello AVA (Team Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissione Didattica di Ateneo, Manager Didattico di Ateneo, Presidi di Facoltà, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Manager Didattici di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità dei CdS, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti) che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio** (che si sviluppa nelle relazioni tra Team e Comitati di Monitoraggio), **all'autovalutazione** (che si svolge all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), **alla valutazione interna** (di responsabilità del Nucleo di Valutazione e oggetto del confronto con Team Qualità e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti). **In questo senso da una parte appare necessario rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la didattica e la ricerca e dall'altra contemporaneamente rilevare che permane tuttora una carenza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Dipartimento, Facoltà e di Amministrazione Centrale**.
- 4) **Valorizzare l'impegno del personale docente nell'ambito del sistema di Assicurazione di Qualità**. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo, ma non la possibilità di inserire in maniera stabile nei piani annuali di formazione quello docente, al quale vengono attribuiti

ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA (definizione degli obiettivi formativi e progettazione dei Corsi di Studio, Autovalutazione e Riesame, gestione delle Azioni Correttive). Un significativo passo avanti in tal senso è stato effettuato in tal senso con la formazione obbligatoria su Qualità e Innovazione della Didattica realizzato dal Gruppo di Lavoro QuID per i neo assunti RTDB che può e deve essere estesa in chiave volontaria anche per altri docenti interessati. Questo aspetto, unito ad una ancora ridotta diffusione di meccanismi incentivanti e alla presenza di criteri di valutazione dei docenti che solo in parte riconoscono le attività istituzionali svolte, determina, come già segnalato, un rischio crescente di allontanamento della componente docente dall'Assicurazione Qualità. **Appare quindi necessario prevedere da un lato la possibilità di pianificare sistematicamente attività formative per i docenti a carico dell'Amministrazione Centrale e, dall'altro, rafforzare gli attuali meccanismi di riconoscimento per chi svolge attività istituzionale con particolare riferimento nell'ambito dell'Assicurazione Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.**

- 5) Dedicare una forte attenzione alla fase di monitoraggio delle performance di Sapienza (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione) investendo anche sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente. **I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni controllate e persistenti la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti anche per l'insufficiente utilizzo degli strumenti di gestione documentale esistenti e la diffusa sottovalutazione di una corretta organizzazione dei flussi informativi.** Appare quindi fondamentale sviluppare prassi e consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo) riducendo così il carico di lavoro per l'Area Statistica dell'Amministrazione Centrale. A tal proposito è necessario segnalare la necessità di profonda ristrutturazione del Sistema Infostud per adeguarlo alle nuove esigenze dell'Assicurazione Qualità e di totale rifacimento del sistema di somministrazione ed elaborazione delle OPIS per adeguarlo ai nuovi requisiti AVA 2. La necessità di mettere a disposizione di CdS e Dipartimenti di un "cruscotto" per il monitoraggio delle carriere studenti (allineato alla base dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti) e della produzione scientifica dei Dipartimenti in linea con i requisiti di AVA 2 è stata recepita dalla Governance e sono in atto iniziative per raggiungere questo risultato tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.